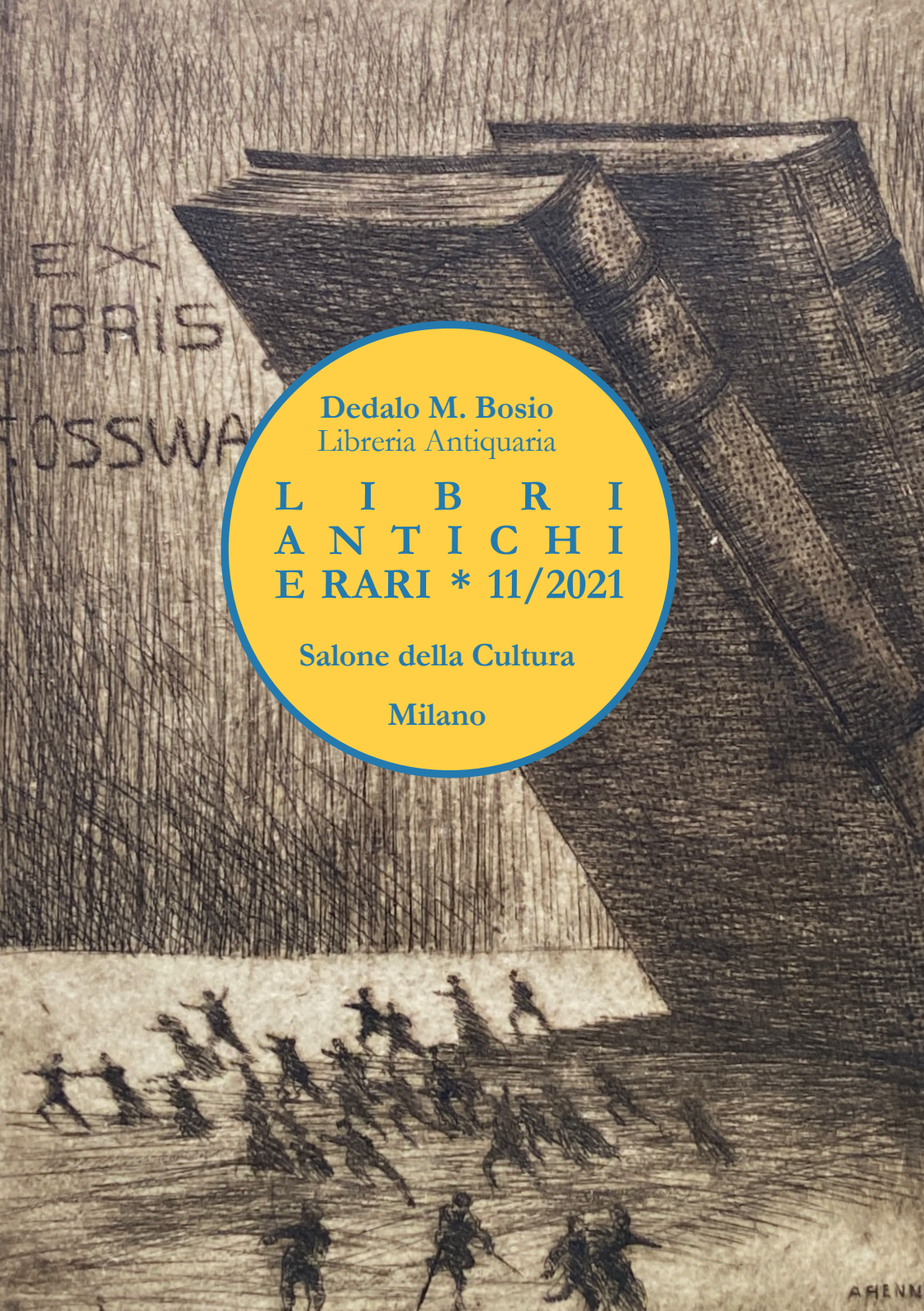


Dedalo M. Bosio
Libreria Antiquaria

LIBRI ANTICHI E RARI * 11/2021

Salone della Cultura

Milano

Libreria Antiquaria Dedalo M. Bosio

Via Palmieri 22F, 10138 Torino

0114345263 - 3392869356

dedalo.libri@gmail.com

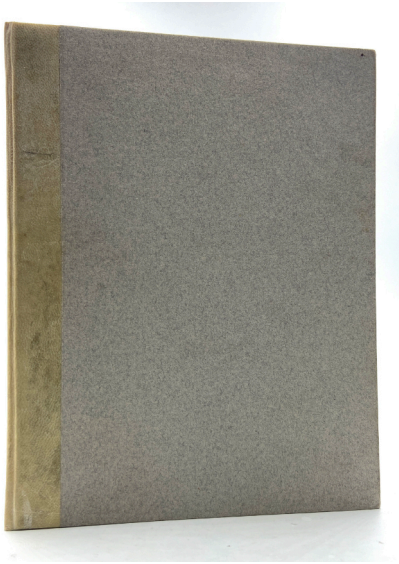
www.bosiolibri.com

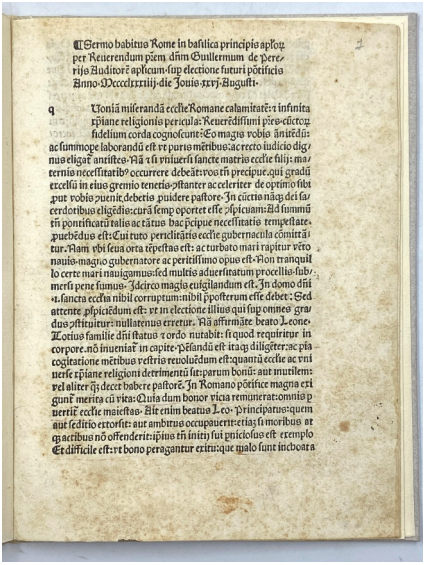
Presentiamo qui una selezione di libri antichi e rari in occasione del Salone della Cultura 2021 (20 e 21 novembre)

Molti altri titoli saranno disponibili in fiera, ci troverete allo stand W25.

Le opere si intendono autentiche, complete e in buono stato salvo diversa indicazione.

Per gli acquisti telefonici o telematici vale la precedenza dell'ordine; il pagamento è anticipato e avviene attraverso bonifico bancario o accredito PayPal, la spedizione nazionale tramite corriere è offerta al costo forfettario di 5 euro. Non si spedisce in contrassegno, non si inviano opere in visione. Le opere restano di proprietà della libreria fino al completamento del pagamento. Non saranno accettati reclami trascorsi 15 giorni dalla spedizione. Per ogni controversia è competente il foro di Torino. I dati dei clienti sono conservati con la massima riservatezza, soltanto per l'invio dei cataloghi e della newsletter della libreria, e per la compilazione dei documenti di vendita in caso di ordine; in nessun caso verranno comunicati a terzi. In qualsiasi momento i clienti potranno verificare, modificare o cancellare le informazioni a fronte di semplice richiesta telefonica o telematica.





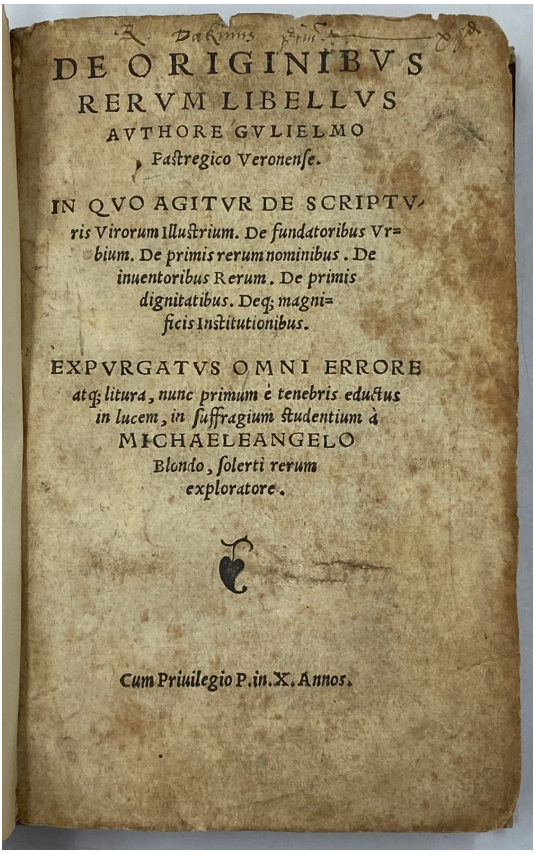
1. De Perreriis, Guillermus [De Perrier, Guillaume] (XV sec.)
Sermo habitus Rome in basilica principis apostolorum per reverendum patrem dominum Guillermum de Pereriis Auditorem apostolicum super electie futuri pontifici Anno MCCCLXXXIIII die Jovis XXVI Augusti. [Roma, Stephan Plannck, dopo il 26 agosto 1484]

Plaquette in legatura moderna con dorso in pergamena e piatti in cartoncino, in 4to, cm 13.5x18.5, 4 carte, carattere gotico, 33 linee. *Lievi arrossamenti sulla prima e ultima carta, numerazione manoscritta sull'angolo superiore, sbiadite tracce di sottolineature di alcuni passaggi.*

Sermone sul tema dell'elezione pontificia, pronunciato in San Pietro nel primo giorno del conclave che portò all'elezione al soglio di Giovanni Battista Cybo, Papa Innocenzo VIII. Il cardinale De Pereriis, Uditore Apostolico, auspica l'elezione di un Pontefice che sappia riformare la Chiesa e combatterne la corruzione: "Si bonus erit pontifex … Romana Curiam facto, non inanibus verbi reformare curabit." Stampato da Stephan Plannck in tre varianti e conosciuto come Sermo super electione futuri pontificis, vedi HAIN 12590, ISTC ip00273000, GW M30939, Rilliana 390: "Degli scritti di questo Autore solo questa Orazione risulta stampata nel sec XV. Il repertorio di Hain (12587-12590) ne segna 4 edizioni. Il fatto che tutte presentano il medesimo inconveniente di essere senza note tipografiche impedisce di conoscere quale sia l'originale. La nostra rarissima stampa viene citata per ultima, ma non è improbabile che abbia veduto la luce prima di qualche altra che la precede".

€1800

One of 4 variants Plannck impressed of De Pereriis' sermon on papal election, pronounced at the beginning of the conclave that elected Pope Innocent VIII, and advocating reform of the Church. Four leaves, some faint antique underlining, a late XXth Century half vellum binding. See Hain, 12590.


DE ORIGINIBVS
RERVM LIBELLVS
AVTHORE GVLIELMO
Pastregico Veronense.

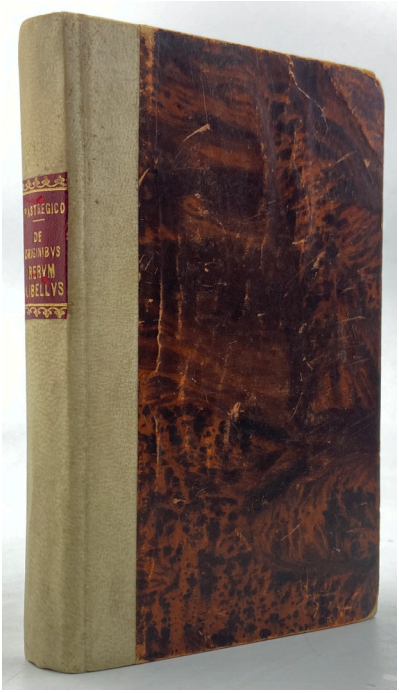
IN QVO AGITVR DE SCRIPTV-
ris Virorum Illustrium. De fundatoribus Vr=
bium. De primis rerum nominibus. De
inuentoribus Rerum. De primis
dignitatibus. Deq; magni=
ficis Institutionibus.

EXPVRGATVS OMNI ERRORE
atq; litura, nunc primum è tenebris eductus
in lucem, in suffragium studentium à
MICHAELEANGELO
Blondo, solerti rerum
exploratore.

Cum Priuilegio P. in. X. Annos.

2. Da Pastrengo, Guglielmo (Verona 1290-1362)
DE ORIGINIBUS RERUM LIBELLUS AUTHORE GULIELMO PASTREGICO VERONENSE. In quo agitur de Scritpturis Virorum Illustrium. De fundatoribus Urbium. De primis rerum nominibus. De inventoribus Rerum. De primis dignitatibus. Deque magnificis institutionibus. EXPURGATUS OMNI ERRORE atque litura, nunc primum e tenebris eductus in lucem, in suffragio studentium a MICHELANGELO BLONDO, solerti rerum expolratore. Venezia, Niccolò Bascarini 1547.

Un volume in legatura novecentesca in mezza pergamena con tassello sul dorso, 8vo piccolo cm 10x16, 131 carte numerate al recto + 1 carta bianca, capolettera xilografici. Segnatura A-Q8 R4. *Una firma sul margine superiore del frontespizio (R. Darmus?), alcune lettere dell'alfabeto, corrispondenti alle iniziali delle materie trattate nel dizionario, manoscritte sul bordo superiore di alcune pagine. Prima e ultima carta impolverate, corto di margine, bruniture. Macchia sul margine esterno di G1, piccolo lavoro di tarlo sull'angolo inferiore esterno della segnatura O.*



Erudito letterato e giurista, apprezzato giudice e diplomatico accorto, amico di Francesco Petrarca col quale intrattenne un'intensa corrispondenza, Guglielmo da Pastrengo legò la sua fama di umanista a questo primo dizionario storico e prima galleria biografica italiana (Monica Cerroni, D.B.I. 61), seconda parte di un più ampio trattato rimasto manoscritto. L'opera, qui nell'edizione originale curata da Michelangelo Blondo (Venezia 1500-1547), si compone di una prima parte con una serie alfabetica di bio-bibliografie di autori pagani e cristiani, e di una seconda divisa in sei sezioni, con informazioni sull'origine delle invenzioni, città, istituzioni ecc. "Una delle maggiori novità dell'opera, oltre all'uso simultaneo di più fonti, è il ricorso a una documentazione fino ad allora inesplorata: da Prisciano, per esempio, derivano le notizie su Accio e, soprattutto, su Nevio, cui è dedicato il primo ritratto filologicamente attendibile. Le voci dei giuristi delineano la primissima storia del diritto, rimasta per lo più ignorata: i materiali, resi disponibili dalla cultura d'origine di G., e in particolare dall'attenta cognizione del Digesto e dei glossatori, sono particolarmente preziosi per la storia del diritto medievale e per le opere dei giuristi romani." (Cerrroni) Nella breve prefazione l'autore, oltre a delineare la sua rigorosa metodologia di accesso diretto alle fonti, sempre indicate, dichiara l'intento che lo anima, di preservare le scripturae vetustae dalle minacce che le insidiano: insetti e roditori, incendi, naufragi, umidità, e incuria dell'umanità ignorante. Graesse V, 161: "C'est le premier essai d'un dictionnaire historique, bibliographique et géographique".

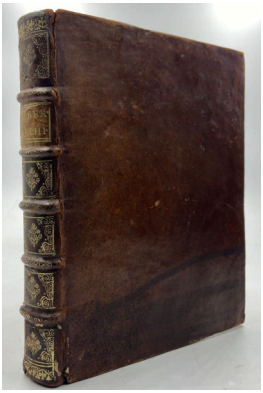
€850

Guglielmo da Pastrengo's bio-bibliographical dictionary, first edition.



3. Alberti, Leon Battista (Genova 1404 - Roma 1472)
L'ARCHITETTURA DI LEONBATISTA ALBERTI TRADOTTA IN LINGUA FIORENTINA DA COSIMO BARTOLI, GENTILUOMO, & ACCADEMICO FIORENTINO. Con la aggiunta de' Disegni. IN VENETIA, Appresso Francesco Franceschi, Sanese. 1565.

Legatura settecentesca in tutta pelle con dorso a cinque nervi con fregi dorati e titoli su tassello, 8vo cm 17x23, pp 404 , 14 carte di indice, 2 carte con tavole al recto numerate 284 e 285 costituenti la parte superiore delle tavole alle carte adiacenti e 2 carte con la pianta delle terme di Diocleziano, inoltre in questo esemplare due carte poste dopo A2 (segnata la prima A3) con endecasillabi di Pagano Paganini di Lucignano (AR) dedicati all'Alberti, e seconda dedica di Cosimo Batoli a Cosimo de Medici; frontespizio entro cornice xilografica con ritratto dell'Alberti al verso, e numerose figure nel testo e fuori testo. Segnatura: A-Z8 AA-CC8 DD6, più due carte segnate S poste tra S6 e S7, due carte segnate X poste tra V8 e X1, due carte poste tra A2 e A3 (corrispondente alla Variante C in ICCU). *Aloni e segni di stanchezza sulle cerniere della legatura, lavoro di tarlo sul solo margine interno delle prime 7 carte (appena lambente il bordo della cornice del frontespizio), lieve gora sul margine superiore delle ultime carte, piccolo strappo e mancanza sull'ultima carta; esemplare con numerosi scolia di mano antica, talvolta parzialmente tagliati dalla rifilatura settecentesca che accorcia un poco i margini.*





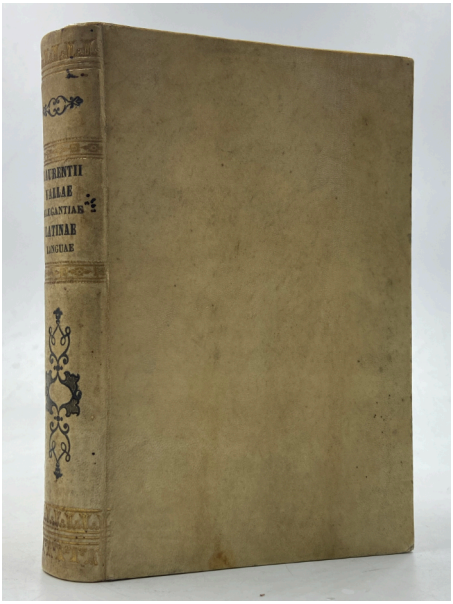




Prima edizione in quarto della traduzione di Cosimo Bartoli, con cornice architettonica del frontespizio e apparato di tavole e figure che riprendono quelli dell'edizione in folio, ridotte e ribaltate. Nella dedicatoria a Cosimo de Medici il Bartoli spiega come essendo esaurita l'edizione del Torrentino (1550) sia parso opportuno ristamparla "in minore, e più comoda forma". Buon esemplare, con affascinanti note a margine di antico architetto. Fowler 9; Cicognara 376.

€2100

First quarto edition of Bartoli's translation of Alberti, with woodcuts, reduced and reversed, from the folio edition.





4. Valla, Lorenzo (Roma 1407-1457)
LAURENTII VALLÆ ELEGANTIARUM LATINÆ LINGUÆ LIBRI SEX. EIUSDEM De Reciprocatione Sui, & Suus, libellus. Ad Veterum dennò codicum fidem ab Ioanne Rœnerio emendata omnia. LUGDUNI, APUD ANTONIUM GRYPHIUM. 1566.

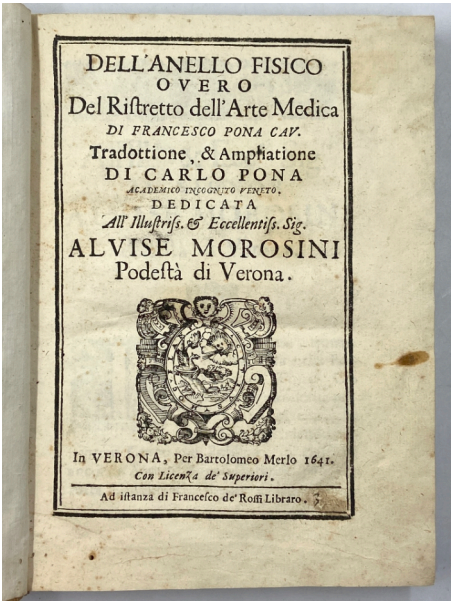
Legatura tardo-ottocentesca in pergamena rigida con titoli in nero e filetti dorati sul dorso, tagli blu; 8vo cm11x17, pp 521 (39); marca xilografica col grifone sul frontespizio e sull'ultima pagina. Segnatura: a-z8 A-L8. Antica nota di possesso sul frontespizio, e timbro monogramma ottocentesco. *Discreto esemplare, rilegatura non coeva, carte con bruniture e sparse fioriture, diffuse leggere gore, un poco corto in testa; piccolo lavoro di tarlo sul margine di alcune carte della segnatura s. Completo e ben leggibile.*

Edizione lionese per i tipi di Antoine Gryphius, curata dal medico ed erudito Jean Renier, di uno dei più celebri trattati dell'umanista Lorenzo Valla: fortunato manuale umanistico di buon latino composto in anni di studio e con inedito rigore filologico, l'opera si avvale di esempi classici per trattare della grammatica e composizione del testo (libri I-III), dei sinonimi (libri IV-V) e della semantica (libro VI), con un'analisi di alcuni vocaboli che talvolta sfocia nella trattazione filosofica. [Graesse VII, p. 249]

€220

A classic treatise on latin language and philology in a Gryphius edition. Leaves worn, some damp stains, a small worm damage on the corner of signature s; re-bound in full vellum, late XIX century. Signatures and small stamp on title page.




DELL'ANELLO FISICO
OVERO
Del Ristretto dell'Arte Medica
DI FRANCESCO PONA CAV.
Tradottione, & Ampliatione
DI CARLO PONA
ACADEMICO INCOGNITO VENETO.
DEDICATA
All' Illustriss. & Eccellentiss. Sig.
ALVISE MOROSINI
Podestà di Verona.

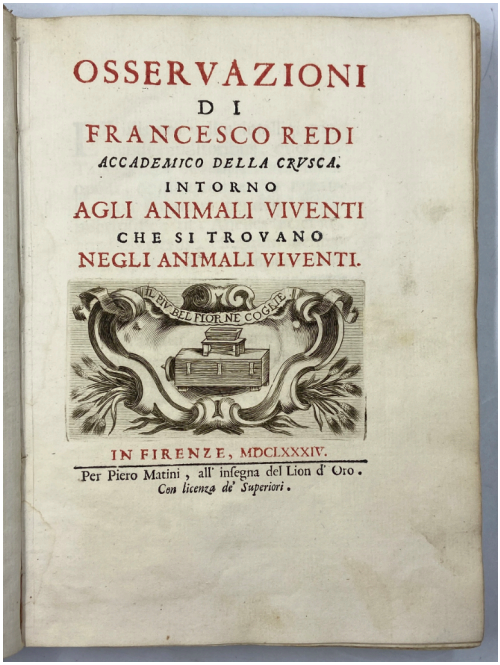
In VERONA, Per Bartolomeo Merlo 1641.
Con Licenza de' Superiori.
Ad istanza di Francesco de' Rossi Libraro.

5. Pona, Francesco (Verona 1595-1655)
DELL'ANELLO FISICO OVERO Del Ristretto dell'Arte Medica DI FRANCESCO PONA CAV. Tradottione, & Ampliatione di CARLO PONA Accademico Incognito Veneto. IN VERONA, Per Bartolomeo Merlo, ad istanza di Francesco de' Rossi libraro 1641.

Legatura coeva in piena pergamena, titolo manoscritto sul dorso, 8vo cm 15x20, pp (16) 259 (5), frontespizio ornato di marca tipografica e bordura. Segnatura: []4 [*]4 A-Q8 R4. *Foro di tarlo sul margine inferiore, mai tangente il testo; gore sui margini sulle prime tre segnature, e sulle ultime; occasionali scolia d'antica mano, arrossamenti sparsi, macchiette e aloni; discreto esemplare nel complesso. ICCU segnala un ritratto alla carta [*]4v: nel nostro esemplare, come in altri di cui si è potuta consultare la digitalizzazione, questa carta contiene invece alcuni versi in latino dedicati all'autore; il richiamo alla fine di [*]3v è all'incipit di A1r, quindi è presumibile una sostituzione all'origine della carta in questione; la nostra copia è conforme, inoltre, alla collazione proposta in Vinciana.*

Opera dedicata al podestà di Verona Alvise Morosini, composta in latino dal medico e letterato veronese (celebre tanto per i suoi lavori scientifici e storiografici sulla peste quanto per le sue fantasiose invenzioni letterarie e drammatiche) e recata in italiano dal figlio Carlo, "passa in rassegna i metodi di cura, farmaci, ricette, ecc". (Piantanida 2004). Raro.

€700


OSSERVAZIONI
DI
FRANCESCO REDI
ACCADEMICO DELLA CRVSCA.
INTORNO
AGLI ANIMALI VIVENTI
CHE SI TROVANO
NEGLI ANIMALI VIVENTI.
IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE
IN FIRENZE, MDCLXXXIV.
Per Piero Matini, all' insegna del Lion d' Oro.
Con licenza de' Superiori.

6. Redi, Francesco (Arezzo 1626 - Pisa 1697)
OSSERVAZIONI DI FRANCESCO REDI ACCADEMICO DELLA CRUSCA. INTORNO AGLI ANIMALI VIVENTI CHE SI TROVANO NEGLI ANIMALI VIVENTI. IN FIRENZE, MDCLXXXIV. Per Piero Martini, all'insegna del Lion d'Oro. [1684]

Pergamena floscia coeva con titoli manoscritti sul dorso, 4to cm18x24, pp (8) 243 (1); frontespizio in nero e rosso con vignetta incisa in rame (frullone della Crusca e motto "IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE"), fregi e capilettera xilografici, 26 tavole incise in rame di cui due ripiegate. Segnatura: π4 A-Z4 Aa-Gg4 Hh2. *Bell'esemplare salvo minimo restauri e difetti sul dorso (crepe della pergamena), strappo sul solo margine della carta C1, qualche rara macchietta di poco conto; completo e marginoso. Nel fascicolo Hh pagine numerate erroneamente 251-253 anziché 241-243. Esemplare privo del ritratto che "manca quasi sempre" (Piantanida) e si trova, secondo Gamba, "in qualche esemplare" (nessuno di questi risulta in ICCU o apparso sul mercato).*

Letterato, lessicografo, accademico della Crusca e del Cimento, archiatra granducale, e infaticabile sperimentatore e scienziato, Francesco Redi fu costantemente impegnato a confutare ogni superstizione e preconcetto naturalistico.
Già nelle sue Esperienze intorno alla generazione degl'insetti (1668) Redi aveva dimostrato l'impossibilità della generazione spontanea, mettendo in opera la sua "metodologia di ricerca destinata a rinnovare radicalmente le conoscenze biologiche dell'età moderna" (Bucchi-Mangani); la pubblicazione della Ricreazione dell'occhio e della mente nell'osservazione delle chiocciole (Roma 1681) del gesuita Filippo

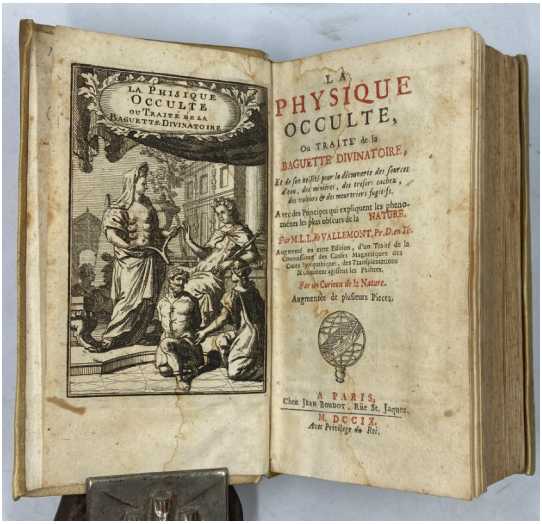




Buonanni fu l'occasione perché lo scienziato aretino, in quegli anni nuovamente dedito alla sperimentazione biologico-naturalistica in collaborazione col livornese Giacinto Cestoni, tornasse a ribadire la critica radicale della generazione equivoca, attraverso una serie di osservazioni che gli permisero di descrivere oltre cento organismi parassiti degli animali e dell'uomo: "L'indagine zootomica, realizzata in particolare durante le villeggiature della corte, consentì a Redi di corredare lo scritto di osservazioni su uccelli, mammiferi, pesci, molluschi di mare e di terra, illustrando i molteplici piccoli organismi che ne parassitavano tessuti e viscere." (Bucchi-Mangani).
Edizione originale, illustrata da tavole finemente incise, di quest'opera pionieristica, fondamento della moderna parassitologia: "Redi was among the first of the parasitologists. He demonstrated the reproductive organs of Ascaris lumbricoides and also ascaris eggs. The results of his experiments appear in the above work, which also records his study and description of 108 species of parasites" (Garrison-Morton); "The first modern work of parasitology" (Honeymann). Pregevole la fattura delle 26 tavole incise.
[Gamba 823; Graesse VI, 58; Garrison-Morton 2448.1; Brunet IV, 1175; Honeymann, 2600; Piantanida, 1752: "Rara edizione originale. Le tavole sono incise con particolare finezza. Opera molto importante per la storia delle scoperte sui parassiti, sui vermi, etc."; Ceresoli, 446]

€800

Contemporary limp parchment binding, quarto, 26 plates. Missing, as most copies do, Redi's portrait at the frontispiece, cracks and a small repair on spine, otherwise a good copy. First edition of this "first modern work of parasitology" (Honeymann).





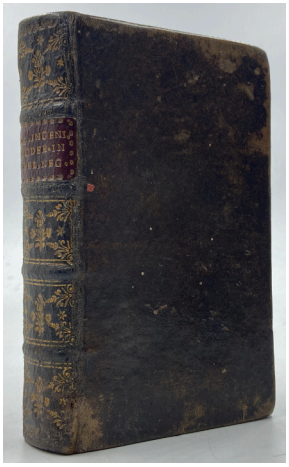
7. Le Lorrain de Vallemont, Abbé Pierre (Pont-Audemer 1649-1721)
LA PHYSIQUE OCCULTE, OU TRAITÉ DE LA BAGUETTE DIVINATOIRE, et de son utilité pour la découverte des sources d'eau, des miniéres, des trésors caches, des voleurs et des meurtriers fugitifs. Avec des Principes qui expliquent les phénomènes les plus obscurs de la NATURE. Par M. L. L. De VALLEMONT Pr. D. en Tb. Augmentée en cette Edition, d'un Traité de la Connaissance de Causes Magnétiques, des Cures Sympathiques, des Transplantations et comment agissent les Philtres par un Curieux de la Nature. Augmentée de Plusieurs Pièces. A PARIS. Chez Jean Boudot, Rue St. Jacques. MDCCIX. [1709]

Legatura coeva in pergamena rigida con unghiatura, titoli su tassello sul dorso, 12mo cm 9x16, pp (14) 422 34 (8), 24 tavole fuori testo (inclusa antiporta). *Bell'ex-libris in nero e oro sulla prima sguardia. Lieve gora sulle prime carte, occasionali bruniture ma complessivamente buon esemplare.*

Opera apparsa nel 1693, qui per la prima volta aumentata del T*rattato delle Cause Magnetiche*, che conobbe grande fortuna e contribuì non poco alla popolarizzazione della rabdomanzia nell'immaginario europeo: "Lorsque parut ce livre, le public s'occupait beaucoup de la baguette divinatoire" (Brunet V, 1060). Caillet III, 10986.

€450


LAMINDI
PRITANII
DE
INGENIORUM
MODERATIONE
In Religionis negotio
LIBRI TRES,
UBI QUÆ JURA, QUÆ FRÆNA FUTURA
sint homini Christiano in inquirenda, & tradenda Veritate, oltenditur: & Sanctus Augustinus vindicatur à multiplici censura
JOANNIS PHEREPONI.
Justa Exemplar
PARISIIS Impressum Anno M. DCCXIV.
cum Approbatione.
Prostant Francofurti
Apud WILHELMUM METTERNICH Bibliop.
Anno M.DCCXVI.



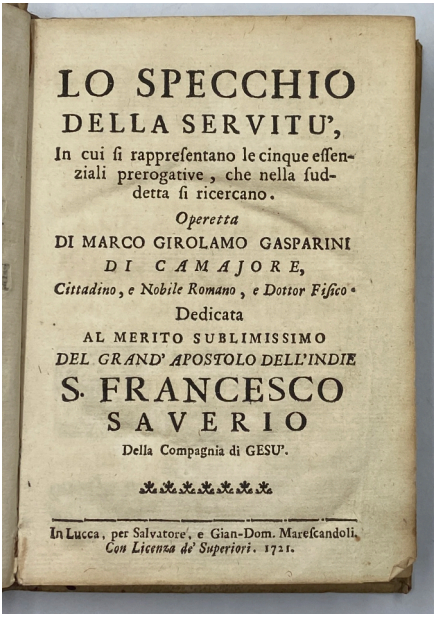
8. Muratori, Ludovico Antonio (Vignola 1672 - Modena 1750)
LAMINDI PRITANII DE INGENIORUM MODERATIONE In Religionis negotio LIBRI TRES, UBI QUÆ JURA, QUÆ FRÆNA FUTURA sint homini Christiano in inquirenda, & tradenda Veritate, oltenditur: & Sanctus Augustinus vindicatur a multiplici censura JOANNIS PHEREPONI. Justa Exemplar PARISIIS Impressum ANNO M.DCCXIV cum Approbatione.
Prostant Francofurti Apud WILHELMUM METTERNICH Bibliop. Anno M.DCCXVI. [1716]

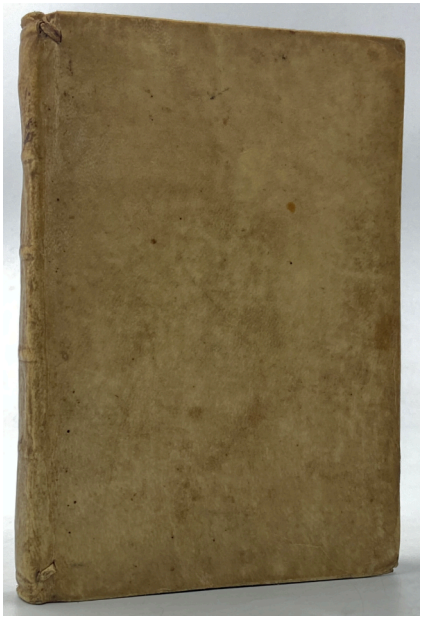
Legatura coeva in piena pelle con dorso a cinque nervi, fregi dorati e titoli dorati su tassello rosso; 8vo cm10.5x18, pp (32) 575 (1). Segnatura: +8 ++8 A-Z8 Aa-Nn8. *Legatura con qualche segno d'uso e piccoli danni d'insetto sul piatto posteriore, carte piuttosto brunite e qualche gora marginale; fogli di sguardia forse posteriori, sul primo una nota di mano antica circa l'edizione veneziana del 1741. Esemplare un poco vissuto ma genuino e ben completo, presenti anche le due carte bianche alla fine della seconda segnatura.*

Apparsa inizialmente a Parigi nel 1714 (quindi a Colonia nel 1715 e qui in terza edizione) quest'opera attirò l'attenzione della censura ecclesiastica per la sua posizione di razionalismo moderato alla ricerca di una "regolata devozione": la verità della rivelazione e la necessità della tradizione, indispensabili per la teologia, sono da accompagnare con la ragione ed il libero esame tanto nello studio della natura quanto nella storia e nella filologia biblica. Il terzo libro è dedicato alla confutazione delle critiche di Jean Le Clerc ad Agostino. [Vedi Imbruglia, DBI; Sorbelli II, 36]

€110

Contemporary full calf, octavo. A complete but quite worn copy, some damage to binding, pages quite darkened, especially on the first two signatures, and with some water stain to edges. Early edition of this work in which Muratori advocates for moderation and balance between religion and reason.


LO SPECCHIO
DELLA SERVITU',
In cui si rappresentano le cinque essenziali prerogative, che nella suddetta si ricercano.
Operetta
DI MARCO GIROLAMO GASPARINI
DI CAMAJORE,
Cittadino, e Nobile Romano, e Dottor Fisico.
Dedicata
AL MERITO SUBLIMISSIMO
DEL GRAND' APOSTOLO DELL'INDIE
S. FRANCESCO
SAVERIO
Della Compagnia di GESU'.
In Lucca, per Salvatore, e Gian-Dom. Marescandoli.
Con Licenza de' Superiori. 1721.

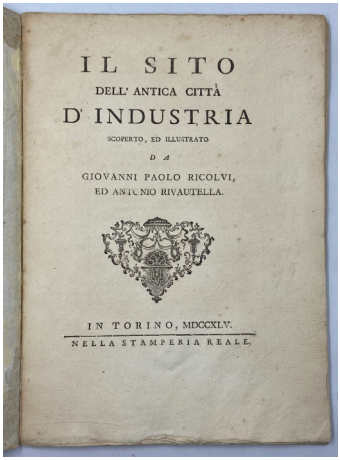


9. Gasparini, Marco Girolamo
LO SPECCHIO DELLA SERVITÙ, In cui si rappresentano le cinque essenziali prerogative, che nella suddetta si ricercano. Operetta di MARCO GIROLAMO GASPARINI DI CAMAJORE, Cittadino, e Nobile Romano, e Dottor Fisico. In Lucca, per Salvatore, e Gian-Dom. Marescandoli. 1721.

Legatura coeva in pergamena semi-rigida, 8vo cm 10x15, pp (40) 158 (6), fregi e iniziali silografiche. Segnatura: [*]8 [**]12 A-K8 A2. *Note di possesso sulla prima sguardia, antica menda di piccolo strappo sull'occhietto, buon esemplare.*

Curioso e raro volumetto, sconosciuto alle bibliografie consultate; l'autore traccia un ritratto del servo perfetto in prosa erudita e ricca di metafore. In calce a questo esemplare legato un bifolio, non segnalato in ICCU, con un SUPPLIMENTO e la ripetizione dell'Errata.

€330


IL SITO
DELL' ANTICA CITTÀ
D' INDUSTRIA
SCOPERTO, ED ILLUSTRATO
DA
GIOVANNI PAOLO RICOLVI,
ED ANTONIO RIVAUTELLA.
IN TORINO, MDCCXLV.
NELLA STAMPERIA REALE.

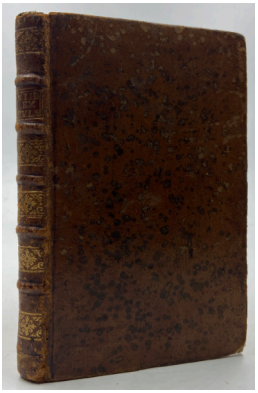
10. Ricolvi, Giovanni Paolo (Nizza 1712 - Torino 1748); Rivautella, Antonio (Torino? 1708-1753)
IL SITO DELL'ANTICA CITTÀ D'INDUSTRIA SCOPERTO, ED ILLUSTRATO DA GIOVANNI PAOLO RICOLVI, ED ANTONIO RIVAUTELLA. IN TORINO, MDCCXLV. NELLA STAMPERIA REALE. [1745]

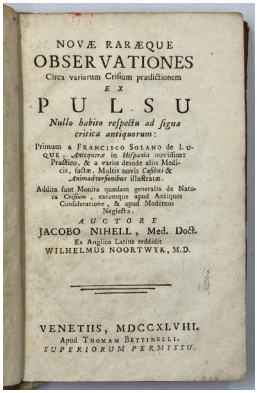
Opuscolo in originale brossura d'attesa in cartoncino con cucitura a vista sul dorso e cifra manoscritta, 4to cm19.5x27, pp 47 (1) [l'ultima carta incollata al contropiatto posteriore]; iniziali e fregi xilografici, due incisioni a piena pagina sulle carte A2v e A3r. *Brossura con lievi abrasioni, leggera gora sul piatto posteriore, tracce di carta bianca applicata sul contropiatto anteriore. Esemplare completo e ben conservato, a pieni margini.*

Rara prima edizione di questa plaquette in cui gli autori dei *Marmora Taurinensia* rendono conto del ritrovamento di un'iscrizione in bronzo che permise di identificare nell'odierna Monteu da Po il luogo dell'antica Industria. La città, nominata da Plinio il Vecchio nella Naturalis Historia, era stata fino ad allora confusa con Casale e fu attiva tra il secondo secolo aC e il IV dC come scalo fluviale alla confluenza fra il Po e la Dora Baltea; gli scavi che seguirono questa prima scoperta del 1743 misero in luce i resti dell'insediamento e di un grande tempio di Iside e Serapide. Due tavole incise a piena pagina rappresentano ritrovamenti di cui tratta l'opera: la tavola in bronzo con l'iscrizione che cita il collegio sacerdotale dei "Pastophori Industrienses" e un tripode ad altezza variabile ornato di figure di fauni e divinità, presumibilmente utilizzato nei culti orientali della città. [Manno 31850]

€150

A rare plaquette about the discovery of the roman city of Industria in Piedmont, with 2 plates: a ritual tripod and the ancient inscription that allowed the authors to identify the settlement as Industria, until then mistaken for Casale Monferrato. Last page pasted to back plate, covers in fair condition, pages and plates in good condition.




NOVÆ RARÆQUE
OBSERVATIONES
Circa variarum Crisium prædictionem
EX
PULSU
Nullo habito respectu ad signa critica antiquorum:
Primum a FRANCISCO SOLANO de LUQUE, *Antequeræ in Hispania novissime* Practico, & a variis deinde aliis Medicis, factæ. Multis novis Casibus & *Animadversionibus* illustratæ.
Addita sunt Monita quædam generalia de Natura Crisium, eaurmque apud Antiquos Consideratione, & apud Modernos Neglectu.
AUCTORE
JACOBO NIHELL, Med. Doct.
Ex Anglico Latine redditi
WILHELMUS NOORTWYK, M.D.
VENETIIS, MDCCXLVIII.
Apud THOMAM BETTINELLI.
SUPERIORUM PERMISSU.

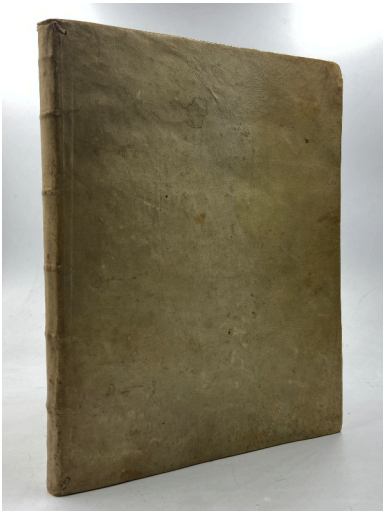
11. Nihell, James (Limerick 1705-1759)
NOVÆ RARÆQUE OBSERVATIONES Circa variarium Crisium prædictionem EX PULSU Nullo habito respecto ad signa critica antiquorum: Primum a FRANCISCO SOLANO de LUQUE, Antequeræ in Hispania novissime Practico, & a varios deinde alias Medicis, factæ. Multis novis Casibus & Animadversionibus illustratæ. Addita sunt Monita quædam generalia de Natura Crisium, eaurmque apud Antiquos Consideratione, & apud Modernos Neglectu. AUCTORE JACOBO NIHELL, Med. Doct. Ex Anglico Latine redditi WILHELMUS NOORTWYK, M. D. VENETIIS, MDCCXLVIII. Apud Thomas Bettinelli. [1748]

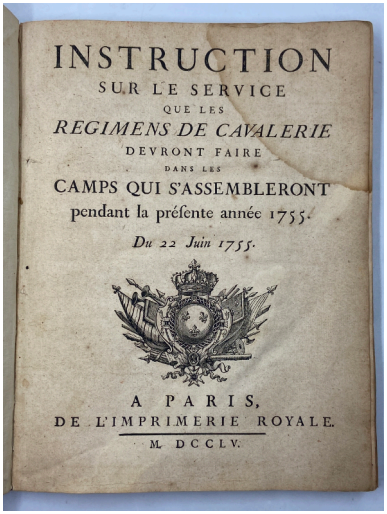
Legatura coeva in piena pelle punteggiata all'acido, dorso a cinque nervi con impressioni e titoli dorati, 8vo cm11x17.5, pp (48) 127 (1). Segnatura: a-c8 A-H8. *Genuino e ben conservato. Antica nota di possesso sulla prima sguardia.*

In servizio (1736-1739) presso la colonia inglese di Cadice, Nihell entrò in contatto col medico andaluso Francisco Solano de Luque (1658-1738), che nel 1731 aveva pubblicato *Lapis Lydius Apollonis*, opera in cui riprendeva (o riscopriva?) la sfigmologia galenica formulando una teoria circa la possibilità di predire le crisi (sudorazione, diarrea, emorragie, poliuria) attraverso la misurazione della frequenza del polso dei pazienti, essendo la pulsazione un segno dello sforzo dell'organismo di espellere attraverso le suddette crisi gli umori morbosi. Nihell rimase entusiasta del lavoro del collega, si recò a Malaga per apprenderne i metodi e proseguì la ricerca in proprio a Cadice; stabilitosi a Londra compose queste *New and extraordinary observations*… (1741) per diffondere la teoria dell'ormai scomparso medico spagnolo e stimolare una verifica sperimentale da parte di altri scienziati. L'opera, dedicata all'archiatra inglese Richard Mead, conobbe immediato successo e numerose traduzioni francesi e latine (questa la terza, dopo le due di Amsterdam del 1746), e valse all'autore l'associazione alla Royal Society. Nihell fu anche fra i primi sperimentatori del termometro di Fahrenheit, e compilò una sorta di diario meteorologico del quale rende brevemente conto nella dedica al lettore di quest'opera. In apertura una lunga prefazione del traduttore circa le proprie osservazioni sull'argomento e un elenco degli scienziati che collaborarono o proseguirono le ricerche di Solano. [Blake 325; Wellcome IV 239 (altra ed.)] [vedi anche Bedford, The Ancient Art of Feeling the Pulse, in Br. Heart Journal 13, 1951]

€160

Contemporary mottled calf, octavo. The third latin edition of Nihell's treatise on the pulse as a way of predicting bodily crises, based on the work of Spanish doctor Francisco Solano de Luque.




INSTRUCTION
SUR LE SERVICE
QUE LES
REGIMENS DE CAVALERIE
DEVRONT FAIRE
DANS LES
CAMPS QUI S'ASSEMBLERONT
pendant la préſente année 1755.
Du 22 Juin 1755.
A PARIS,
DE L'IMPRIMERIE ROYALE.
M. DCCLV.

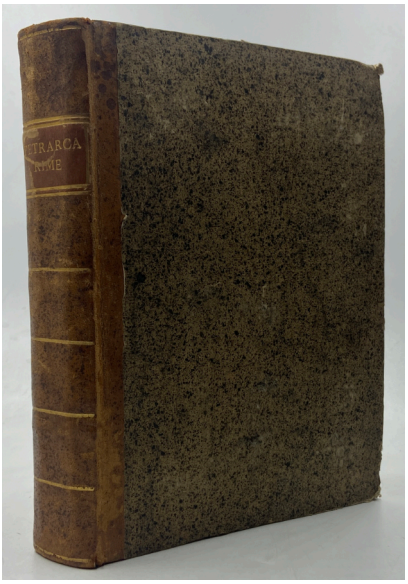
12. Argenson, Marc-Pierre de Voyer de Paulmy comte de (Paris 1696-1764)
INSTRUCTION SUR LE SERVICE QUE LES REGIMENS DE CAVALERIE DEVRONT FAIRE DANS LES CAMPS QUI S'ASSEMBLERONT pendant la présente année 1755. Du 22 Juin 1755. A PARIS, DE L'IMPRIMERIE ROYALE. M. DCCLV. legato con **ORDONNANCE DU ROI, SUR L'EXERCICE DE LA CAVALERIE. Du 22 Juin 1755.** A PARIS, DE L'IMPRIMERIE ROYALE. M. DCCLV. [1755]

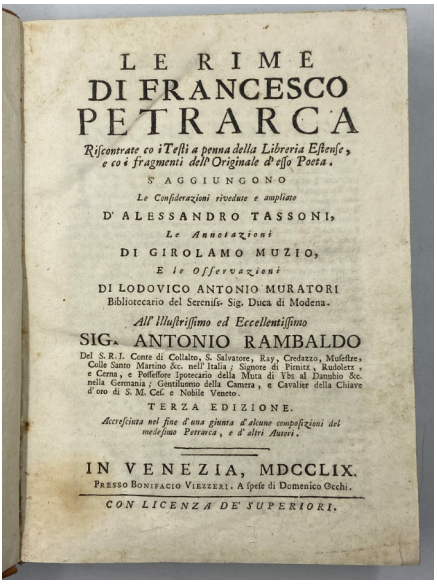
Due opere legate insieme, legatura coeva in piena pergamena rigida con cinque nervi sul dorso e nervi passanti sugli angoli dei piatti, 4to cm19.5x25.5, pp (4) 71 (1), (4) 76; fregi xilografici sui frontespizi, testatine, iniziali e cul-de-lampe. Segnatura: π2 A-K4, π2 a-i4 k2. *Esemplare genuino, marginoso e completo, gora sull'angolo superiore esterno (più marcata sulle prime tre segnature della prima opera e sulle ultime due carte e sguardia posteriore, per il resto poco visibile), lievi segni del tempo, strappetti alla cucitura delle prime due carte della seconda opera.*

Il conte d'Argenson fu intendente generale di Parigi, amico di Voltaire e protettore degli illuministi (a lui Diderot e d'Alembert dedicarono l'Encyclopédie); ministro della guerra di Luigi XV fondò l'École militaire e avvio la riforma dell'esercito su modello prussiano. La prima delle opere qui raccolte è un dettagliato regolamento per gli accampamenti della cavalleria (picchetti e guardie, marce, distribuzioni alle truppe, foraggi, polizia e disciplina); la seconda tratta del regolamento di cavalleria, doveri degli ufficiali, scuola di cavalleria, maneggio delle armi, ispezioni, manovre per compagnie, reggimenti e pattuglie, segnali. Non comune.

€260

Two French regulations for encampments and general maneuvers of cavalry, bound in contemporary vellum, quarto. Some water stains and general wear.




LE RIME
DI FRANCESCO
PETRARCA
Riscontrate co i Testi a penna della Libreria Estense, e co i frammenti dell'Originale d'esso Poeta.
S'AGGIUNGONO
Le Considerazioni rivedute e ampliate
D'ALESSANDRO TASSONI,
Le Annotazioni
DI GIROLAMO MUZIO,
E le Osservazioni
DI LODOVICO ANTONIO MURATORI
Bibliotecario del Serenis. Sig. Duca di Modena.
All'Illustrissimo ed Eccellentissimo
SIG. ANTONIO RAMBALDO
Del S. R. I. Conte di Collalto, S. Salvatore, Ray, Credazzo, Mufeftre, Colle Santo Martino &c. nell'Italia; Signore di Pimitz, Ruiolette, e Cerna, e Poffeffore Ipotecario della Muta di Ybs al Danubio &c. nella Germania; Gentiluomo della Camera, e Cavalier della Chiave d'oro di S. M. Cef. e Nobile Veneto.
TERZA EDIZIONE.
Accresciuta nel fine d'una giunta d'alcune compofizioni del medefimo Petrarca, e d'altri Autori.
IN VENEZIA, MDCCLIX.
PRESSO BONIFACIO VIEZZERI. A fpefe di Domenico Occhi.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

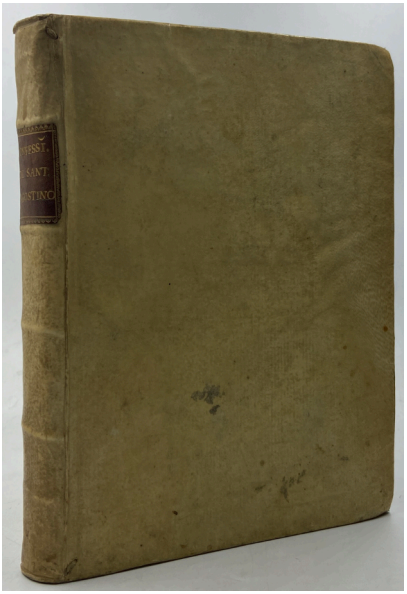
13. Petrarca, Francesco (Arezzo 1304 - Arquà 1374)
LE RIME DI FRANCESCO PETRARCA Ricomposte co i Testi a penna della Libreria Estense, e co i frammenti dell'Originale d'esso Poeta. S'AGGIUNGONO Le Considerazioni rivedute e ampliate D'ALESSANDRO TASSONI, Le Annotazioni DI GIROLAMO MUZIO, E le Osservazioni DI LODOVICO ANTONIO MURATORI Bibliotecario del Serenis. Sig. Duca di Modena. All'Illustrissimo ed Eccellentissimo SIG. ANTONIO RAMBALDO. […] TERZA EDIZIONE. Accresciuta nel fine d'una giunta d'alcune composizioni del medesimo Petrarca, e d'altri Autori. IN VENEZIA, MDCCLIX. Presso Bonifacio Viezzeri. A spese di Domenico Occhi. [1759]

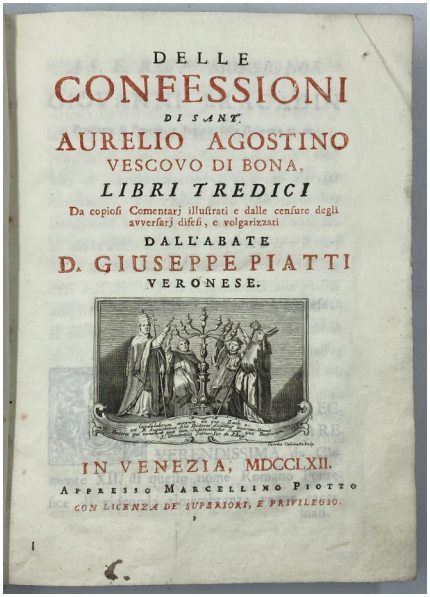
Mezza pelle ottocentesca, dorso liscio con titoli su tassello e filetti dorati, 8vo grande cm17.5x24, pp XXIV 727 (1). Segnatura: +8 ++4 A-Xx8 Y12. *Discreto esemplare, legatura ottocentesca con leggere tracce d'uso, lievi fioriture e aloni, carte lievemente sgualcite su qualche fascicolo.*

Edizione veneziana del canzoniere, condotta su quella modenese del 1711 (qui ristampata per la seconda volta da Viezzeri, sulla base di quella di Coleti del 1727). [Marsand p. 107]

€130

An honest XVIII Century edition of Petrarca, in a XIX century binding.




DELLE
CONFESSIONI
DI SANT.
AURELIO AGOSTINO
VESCOVO DI BONA,
LIBRI TREDICI
Da copiosi Comentarj illustrati e dalle censure degli avversarj difesi, e volgarizzati
DALL'ABATE
D. GIUSEPPE PIATTI
VERONESE.
IN VENEZIA, MDCCLXII.
APPRESSO MARCELLINO PIOTTO
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

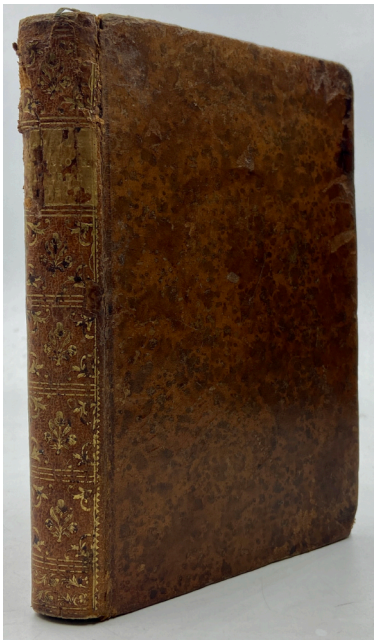
14. **DELLE CONFESSIONI DI SANT'AURELIO AGOSTINO VESCOVO DI BONA, LIBRI TREDICI Da copiosi Comentarj illustrati e dalle censure degli avversari difesi, e volgarizzati DALL'ABATE D. GIUSEPPE PIATTI VERONESE.** IN VENEZIA, MDCCLXII. APPRESSO MARCELLINO PIOTTO. [1762]

Legatura in piena pergamena rigida, titoli su tassello al dorso, 4to cm18.5x26, pp XXVI 567 (5); frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa (Carlo Calcinotto), testatine e finalini xilografici. Segnatura: a-b4 c5 A-Bbbb4. *Esemplare genuino e ben conservato, lievi segni del tempo (crepa sulla prima sguardia incollata al contropiatto anteriore, qualche rara macchietta d'inchiostro sui margini, un singolo minuscolo foro sul margine inferiore delle prime tre segnature e un piccolo danno sul margine interno dell'ultima carta.*

Prima edizione di questo non comune volgarizzamento settecentesco di Sant'Agostino, impressa a Venezia dal Piotto; nessun esemplare in ICCU, uno in OCLC (Biblioteca Diocesana Viglianum di Trento). Al verso del piatto anteriore bella etichetta d'epoca della "LIBRERIA DI GENNARO FAVAI - DITTA SIMEONE OCCHI - VENEZIA".

€300

Full contemporary velum, quarto. First edition, quite uncommon, of this Italian translation of Saint Augustin's Confessions. On the back of front plate, a beautiful label for a Venetian bookseller.




SAGGIO
SOPRA
L' ARTE STORICA
ALLA MAESTA
DI
VITTORIO AMEDEO
RE DI SARDEGNA, EC.

IN TORINO DAL MAIRESSE MDCCLXXIII.

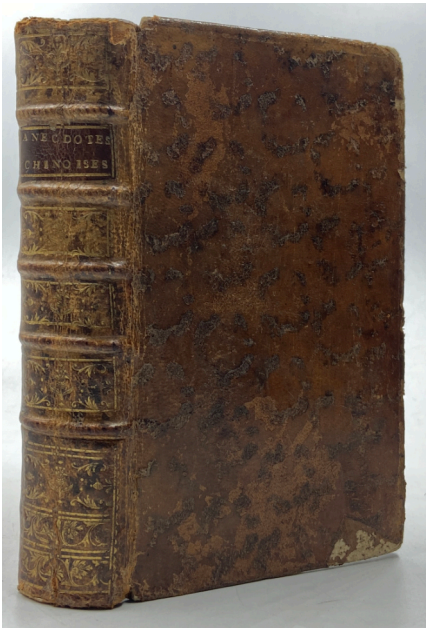
15. [Galeani Napione di Cocconato, Francesco (Torino 1748-1839)]
SAGGIO SOPRA L'ARTE STORICA ALLA MAESTÀ DI VITTORIO AMEDEO RE DI SARDEGNA, EC. IN TORINO DAL MAIRESSE MDCCLXXIII. [1773]

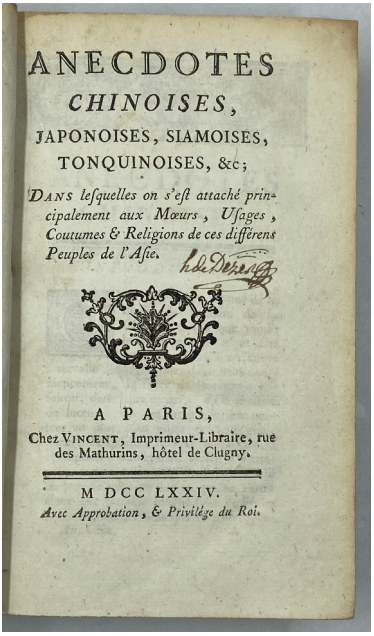
Legatura coeva in piena pelle, 8vo cm13x20, pp XIV 304, frontespizio in rosso e nero con ampia vignetta araldica incisa da Gizzardi (Bernardino Ghizzardi, Verona 1730 c. - Torino 1770), tabella del Sistema della Umana Dottrina su tavola più volte ripiegata. *Ex libris sul contropiatto anteriore e nota di "dono dell'autore" al verso della prima sguardia. Legatura con qualche segno d'usura e lievi sbucciature, comprese piccole mancanze sul tassello dei titoli sul dorso.*

Funzionario e giurista piemontese di provata fede monarchica, l'Autore coltivò parallelamente alla carriera pubblica una prolifica attività di studioso di lettere e storia; quest'opera giovanile è una disanima della metodologia e della funzione della storia attraverso i secoli, dedicato a Vittorio Amedeo III nell'anno della sua incoronazione.

€200

On the methology and role of history through the ages, from a savoyard officer.



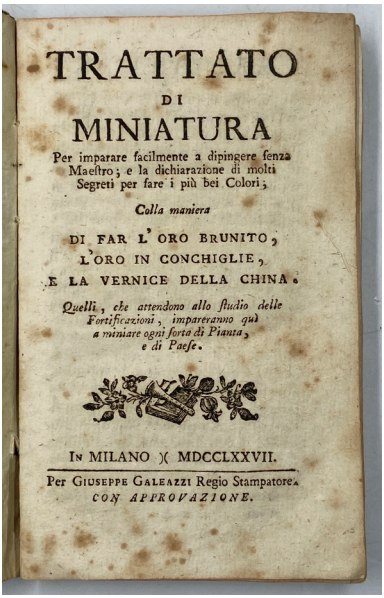

ANECDOTES
CHINOISES,
JAPONOISES, SIAMOISES,
TONQUINOISES, &c;
DANS lesquelles on s'eſt attaché principalement aux Mœurs, Uſages, Coutumes & Religions de ces différens Peuples de l'Aſie.
A PARIS,
Chez VINCENT, Imprimeur-Libraire, rue des Mathurins, hôtel de Clugny.
M DCC LXXIV.
Avec Approbation, & Privilége du Roi.

16. Castilhon, Jean (Toulouse 1720-1799)
ANECDOTES CHINOISES, JAPONOISES, SIAMOISES, TONQUINOISES, &c; dans lesquelles on s'est attaché principalement aux Moeurs, Usages, Coutumes & Religions de ces différens Peuples de l'Asie. A PARIS, Chez VINCENT Imprimeur-Libraire, rue des Mathurins, hôtel de Clugny. MDCCLXXIV. [1774]

Legatura coeva in piena pelle (difetti), sguardie marmorizzate e tagli spruzzati azzurri, 8vo cm 11x17, pp (4) 422 234 52 32. *Tracce d'uso sulla legatura, uno strappo sulla carta di guardia posteriore, antiche firme di possesso su frontespizio e prima carta bianca.*

La prima parte dell'opera è dedicata alla Cina, sua storia, religione e istituzioni, con capitoli sulla produzione della seta e le tecniche di manifattura della porcellana; il secondo trattato è diviso in capitoli dedicati ad anni significativi per la storia del Giappone e dei suoi rapporti con l'Occidente, in particolare il commercio con l'Olanda; concludono l'opera brevi trattati dedicati alla Tailandia (*Anecdotes Siamoises*) e al Vietnam (- *Tonquinoises et Cochinchinoises*), e un'ultima parte intitolata *A. de la presqu'isle au-dela du Gange* con notizie su Laos, Cambogia, Tibet e altri paesi dell'Asia. Brunet VI, 28295.

€380


TRATTATO
DI
MINIATURA
Per imparare facilmente a dipingere senza Maestro; e la dichiarazione di molti Segreti per fare i più bei Colori;
Colla maniera
DI FAR L'ORO BRUNITO,
L'ORO IN CONCHIGLIE,
E LA VERNICE DELLA CHINA.
Quelli, che attendono allo ſtudio delle Fortificazioni, impareranno quì a miniare ogni ſorta di Pianta, e di Paeſe.
IN MILANO)(MDCCLXXVII.
Per GIUSEPPE GALEAZZI Regio Stampatore.
CON APPROVAZIONE.

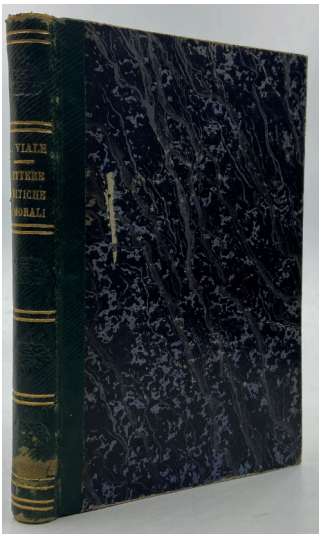


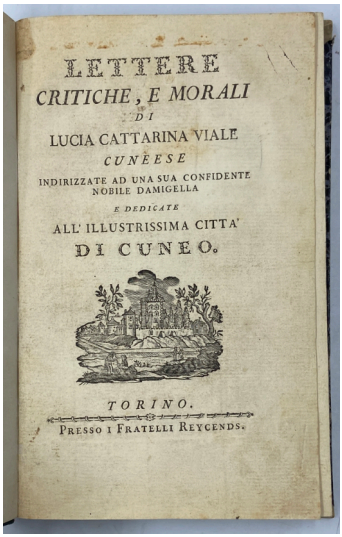
17. Boutet, Claude [attribuito a]
TRATTATO DI MINIATURA Per imparare facilmente a dipingere senza Maestro; e la dichiarazione di molti Segreti per fare i più bei Colori, Colla maniera DI FAR L'ORO BRUNITO, L'ORO IN CONCHIGLIE, E LA VERNICE DELLA CHINA. Quelli, che attendono allo studio delle Fortificazioni, impareranno qui a minare ogni sorta di Pianta, e di Paese. IN MILANO MDCCLXXVII. Pre GIUSEPPE GALEZZI Regio Stampatore. [1777]

Brossura coeva rivestita in carta spugnata policroma a grandi quadri blu e rosso mattone, 12mo cm10.5x15.5, pp 153 (3); fregio xilografico sul frontespizio. Segnatura: A-F12 G6. *Ben conservato, carte macchiettate da diffuse fioriture talora piuttosto marcate.*

Edizione popolare del fortunato trattato di pittura e preparazione dei colori apparso in Francia negli anni settanta del Secolo XVII col titolo di *École de la mignature* e poi come *Traité de la mignature* all'inizio del Secolo XVIII; entrambe le edizioni sono anonime e generalmente attribuite al pittore Claude Boutet (Barbier 1872, IV 771) o, talvolta, all'editore dell'edizione originale Christophe Ballard (Barbier 1822, III, 18132). In calce all'opera, dopo il trattato sugli inchiostri dorati e le lacche, tre pagine di catalogo editoriale dell'editore. [Barbier, Antoine-Alexandre, Dictionnaire des ouvrages anonymes et pseudonymes, edizioni 1822 e 1872]

€120




LETTERE
CRITICHE, E MORALI
DI
LUCIA CATTARINA VIALE
CUNEESE
INDIRIZZATE AD UNA SUA CONFIDENTE
NOBILE DAMIGELLA
E DEDICATE
ALL' ILLUSTRISSIMA CITTA'
DI CUNEO.
TORINO.
PRESSO I FRATELLI REYCENDS.

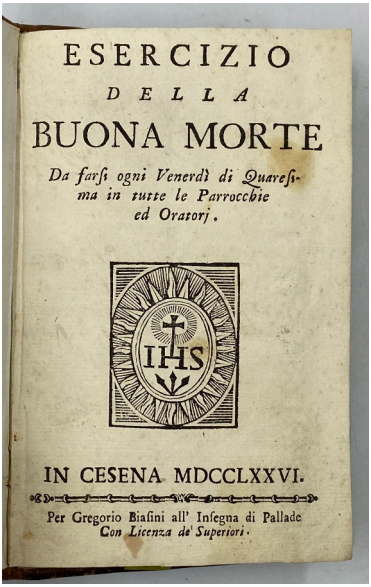
18. Viale, Lucia Caterina (Cuneo 1740 - Asti 1825)
LETTERE CRITICHE, E MORALI DI LUCIA CATTARINA VIALE CUNEESE INDIRIZZATE AD UNA SUA CONFIDENTE NOBILE DAMIGELLA E DEDICATE ALL'ILLUSTRISSIMA CITTÀ DI CUNEO. TORINO. PRESSI I FRATELLI REYCENDS. [Nella Stamperia d'Ignazio Soffietti, 1777]

Mezza pelle ottocentesca, 8vo cm 13x20, pp (4) XVI [di XXXVI] 151 (1), vignetta sul frontespizio. ***Esemplare mutilo di 20 pagin****e a numerazione romana XVII-XXXVI, contenenti componimenti poetici in onore dell'autrice; un poco rifilato, macchietta sulla carta A1 e antiche note scarabocchiate a margine di pagina XI; lieve gora sul margine inferiore dell'ultima carta; leggeri difetti e sbucciature sulla legatura.*

Orfana educata all'Ospizio di Carità di Cuneo, L. C. Viale fu fantesca e precettrice presso famiglie della nobiltà e borghesia piemontese, e dal 1802 maestra presso l'orfanotrofio femminile di Asti, ove rimase impiegata fino alla morte all'età di 85 anni. In queste lettere che affrontano i più svariati argomenti (il teatro, il ballo, il gioco, la conversazione, la bellezza) l'autrice sottolinea la possibilità, per le fanciulle, di essere inclini alle buone lettere senza mettere in discussione un modello di virtù muliebre conforme ad un ideale cristiano-conservatore. La serie di sonetti dedicati alla pedagoga cuneese che aprono l'opera è in questo esemplare priva di 10 carte, e dopo la pagina XVI inizia il trattato vero e proprio.

€180

An orphan herself and a teacher in Asti's Orphanage, Luisa Cattarina Viale composed this letters on various aspects life and education. This copy missing 10 leaves form the initial series of sonnets dediated to the author, in a XIXth century binding.


ESERCIZIO
DELLA
BUONA MORTE
Da farsi ogni Venerdì di Quaresima in tutte le Parrocchie ed Oratorj.
IHS
IN CESENA MDCCLXXVI.
Per Gregorio Biasini all' Insegna di Pallade
Con Licenza de' Superiori.



19. [due plaquette devozionali stampate a Cesena]
ESERCIZIO DELLA BUONA MORTE. Da farsi ogni Venerdì di Quaresima in tutte le Parrocchie ed Oratori. IN CESENA MDCCLXXVI. Per Gregorio Biasini all'Insegna di Pallade. *legato con* **Brevi Divote Considerazioni PREGHIERE ED ORAZIONI Con le quali può ogn'Anima fedele prepararsi alla venuta DELLO SPIRITO SANTO Ed impetrare i suoi doni. Raccolte, e date in luce a beneficio di tutti dalle MM. RR. Madri dello Spirito Santo di Cesena In occasione di celebrare con Religiosa pompa l'anniversaria Festa nelli tre giorni di Pentecoste E DALLE MEDESIME Dedicate i segno di profondissimo ossequio al merito sublime Dell'Ill.mo e Rev.mo Monsignore FRANCESCO DE' CONTI AGUSELLI.** IN CESENA 1777. Per LUDOVICO GENESTRI.

Austera legatura in tutta pelle bazzana con cornici e colomba pentecostale impressi in oro su entrambi i piatti; 16mo; pp 16, 29 (1); marca xilografica sul frontespizio della prima opera. Segnatura: A8; A14 π1. *Bruniture e lievi difetti sulla seconda opera, ultima carta appiccicata alla sguardia posteriore.*

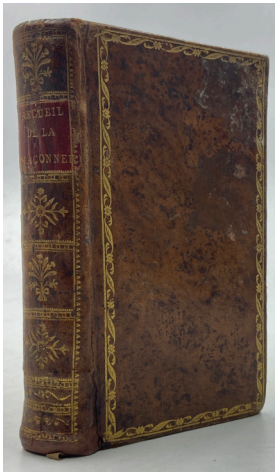
Interessante documento di devozione popolare e di due tipografie cesenati del tardo settecento; la seconda plaquette contiene una breve dedicatoria delle religiose al Vescovo Francesco Aguselli che cita il suo predecessore Guido Orselli, la cui salma alla successione fu al centro di disordini del popolo ostile al nuovo vicario.

€100



20. Guillemain de Saint-Victor, Louis (Francia, XVIII secolo)
RECUEIL PRÉCIEUX DE LA MAÇONNERIE ADONHIRAMITE,
[PREMIERE PARTIE] **CONTENANT les Cathéchismes des quatre premiers Grades, l'Ouverture & Clôture des différentes Loges, l'Instruction de la Table, les Santés générales & Particulières, ainsi que les devoirs des premiers officiers en Charge; DÉDIÉ AUX MAÇONS INSTRUITS. Par un CHEVALIER de tous les Ordres Maçoniques.**
[-SECONDE PARTIE] **CONTENANT les trois Points de la Maçonnerie Ecossoise, le Chevalier de l'Orient & le vrai Rose-Croix, qui n'ont jamais été imprimés. PRÉCÉDÉS des trois Elus, & suivis du Noachite, ou le Chevalier Prussien, traduit de l'Allemand; ENRICHI d'un Abrégé de l'Histoire de ces Grades. DÉDIÉ AUX MAÇONS INSTRUITS. Par un CHEVALIER de tous les Ordres Maçoniques.** A PHILADELPHIE, Chez PHILARETHE, rue de l'Equerre, à l'A-plomb. M. DCC. LXXXVI. *legato con* **LA VRAIE MAÇONNERIE D'ADOPTION; PRÉCÉDÉE de quelques Réflexions sur les Loges irrégulieres & sur la Société civile, avec des notes critiques & philosophiques. ET SUIVIE DE CANTIQUES MAÇONNIQUES; DÉDIÉE AUX DAMES. Par un CHEVALIER de tous les Ordres Maçoniques.** A PHILADELPHIE, Chez PHILARETHE, rue de l'Equerre, à l'A-plomb. M. DCC. LXXXVI. [Paris, 1786]

Legatura coeva in piena pelle spugnata con cornici dorate sui piatti, dorso liscio con fregi dorati e titoli su tassello; 12mo cm8.5x15, pp (4) 115 (1) (4) 147 (3); 142 (2); una tavola all'antiporta della prima opera, alcuni fregi xilografici. La prima opera è divisa in due parti, ciascuna con proprio occhietto e frontespizio. *Legatura con difetti sulle cuffie e cerniere nonostante restauro; internamente piccola mancanza marginale sulle ultime due carte, qualche ordinario alone e segno del tempo ma ben conservato.*



Del misterioso Guillemain de Saint-Victor, che si nascose dietro i nomi di *Un CHEVALIER de tous les Ordres Maçonniques* e di *Gaminville*, non ci sono molte notizie; compose diverse opere dedicate alla tradizione misterica, la massoneria ecc, rielaborando più volte il materiale, alterando nomi e grafia, talvolta spingendosi al plagio e a vendere lo stesso manoscritto a più editori contemporaneamente - a questo proposito il tagliente Quérard: *On voi qui tout est, post ainsi dire, supercherie dans la compilation du sieur Guillemain de Saint-Victor* (Supercheries II 132). Il *Recueil précieux* apparve per la prima volta nel 1781, la *Vraie Maçonnerie* un paio d'anni prima; negli anni seguenti i titoli, individualmente o appaiati, apparvero più volte e con numerose varianti tipografiche, a volte con una o più tavole - questa edizione ha una tavola ripiegata all'antiporta, occhietti che recitano premiere e seconde partie e sulla terza parte *MANUEL DES FRANCHES-MAÇONNES* e corrisponde a quella in BIBLIOTHECA ESOTERICA, numero 2040. La prima opera è un manuale iniziatico che segue il rito del Grande Oriente di Francia del XVIII secolo; la tavola ripiegata, incisa da "Frère Louvion", raffigura un'allegoria di tempio massonico, simboli e paraphernalia del rito. La terza parte dell'opera apparve autonomamente nel 1779 come *Amusement d'une Société innombrable*, firmata Gaminville: si tratta di un cathechismo massonico per le logge femminili, con descrizione dei loro gradi, riti, inni, ornamenti e gioielli, e riprende il volumetto anonimo *L'Adoption, ou la Maçonnerie des Femmes en trois grades* del 1775. A concludere questa terza parte dedicata alla massoneria femminile è posta una raccolta di inni e canti - accresciuta rispetto all'edizione del 1779.

[Querard, Supercheries I 713, II 131, VII 113; Kloss 1919, 1921, 2119; Ladrague 290; Caillet 4848: *Curieux ouvrage à l'ussge exclusif des Initiés et suivent ce qui s'observait dans les Loges régulières, présidées par les V. M. consituant le Gr. O. De France au XVIIIe Siècle*, 4850; Wolfstieg II 33380]

€380

Contemporary mottled calf, small duodecimo. Damage and restoration to hinges and spine foot; small piece missing on top corner of the last two leaves, on margin only. One of the many editions of these two works, the first being a masonic catechism following the rites of French regular lodges of the XVIII century, with folding frontispiece featuring a masonic temple and symbols, and the second concerning female freemasons, their rites and lodges, with a collection of masonic hymns.



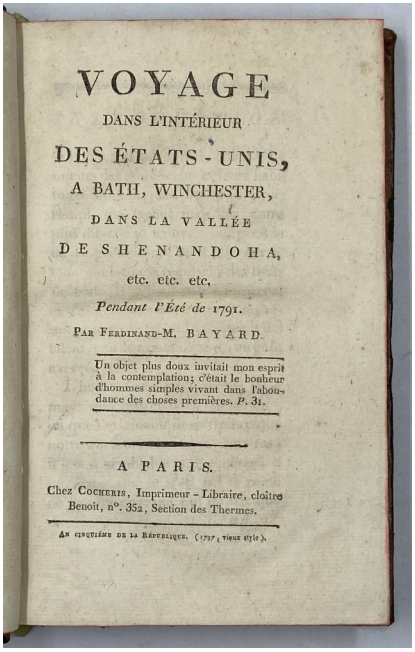
21. Barthélemy, Jean-Jacques (Cassis 1716 - Paris 1795)
VIAGGIO D'ANACARSI IL GIOVINE NELLA GRECIA Verso la metà del quarto Secolo avanti l'Era Volgare. Tradotto dal Francese. TOMO PRIMO (-DODICESIMO). VENEZIA, Presso Antonio Zatta e Figli. MDCCXCI (-MDCCXCIII). [1791-1793]

Dodici tomi in mezza pelle coeva con titoli dorati su tassello, 8vo piccolo cm11x16, complessive circa 5000 pagine con 29 (su 31) tavole ripiegate, in coloritura d'epoca. Tomo I: pp XVI 309 (3), 4 tavole; tomo II: pp 301 (3), 7 tavole; tomo III: pp 288, 3 tavole; tomo IV: pp 196, 3 tavole; tomo V: pp 311 (1), 2 tavole; tomo VI: pp 332, 4 tavole; tomo VII: pp (8) 304, 2 tavole; tomo VIII: pp (8) 312, 1 tavola; tomo IX: pp (8) 344; tomo X: pp (8) 360, 1 tavola; tomo XI: pp 359 (1), 2 tavole; tomo XII: pp VIII 384. *Mancanti dall'origine due cartine (Elide e Messenia); difetti sui soli margini di circa 10 carte del tomo XI (morsure/mancanze che non intaccano il testo, estese a tutta la larghezza del margine per circa 5cm sul bordo superiore e 3cm sull'esterno delle pagine da 167 a 176, con la sola perdita del numero di pagina sull'ultima carta; trascurabili e assai contenute nelle altre carte); per il resto esemplare genuino e completo, complessivamente discreto.*

Romanzo didattico sulle antichità greche che costò all'autore trent'anni di lavoro e conobbe enorme fortuna a cavallo fra il XVIII e il XIX secolo, pilastro del neoclassicismo tardo Settecentesco e del filellenismo che avrebbe infiammato i cuori della gioventù romantica europea pochi anni dopo; la prima edizione italiana qui offerta è arricchita di numerose tavole incise da Antonio Zatta e in coloritura coeva, ed è tradotta presumibilmente (secondo Melzi, Dizionario… 3, 217) da Vincenzo Antonio Formaleoni (Fiorenzuola d'Arda 1752 - Mantova 1797), viaggiatore, cartografo, tipografo e romanziere, collaboratore di Zatta e Zannoni, nonché protagonista di vicende di spionaggio fra la Francia giacobina e la Serenissima. [Brunet I, 675; Graesse I, 300]

€270

First Italian edition of Barthelemy's Anacharsis, featuring 29 (of 31 issued) Zatta maps and plates. Portions of the margins of 10 leaves missing in volume XI (text intact).



VOYAGE

DANS L'INTÉRIEUR

DES ÉTATS-UNIS,

A BATH, WINCHESTER,

DANS LA VALLÉE

DE SHENANDOHA,

etc. etc. etc.

Pendant l'Été de 1791.

PAR FERDINAND-M. BAYARD.

Un objet plus doux invitait mon esprit à la contemplation; c'était le bonheur d'hommes simples vivant dans l'abondance des choses premières. *P.* 31.

A PARIS.

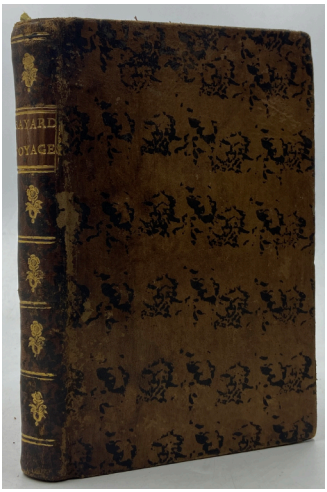
Chez COCHERIS, Imprimeur-Libraire, cloître Benoît, n°. 352, Section des Thermes.

AN CINQUIÈME DE LA RÉPUBLIQUE. (1797, vieux style).

22. Bayard de la Vingtrie, Ferdinand Marie (Moulins-le-Marche 1763 - Paris? 1855)
VOYAGE DANS L'INTÉRIEUR DES ÉTATS-UNIS, A BATH, WINCHESTER, DANS LA VALLÉE DE SHENANDOHA, etc. etc. etc. Pendant l'Été de 1791. Par Ferdinand-M. BAYARD. A PARIS. Chez Cocheris, Imprimeur-Libraire […] AN CINQUIÈME DE LA RÉPUBLIQUE. (1797, vieux style).

Legatura coeva in tutta pelle spugnata, titoli e fregi dorati sul dorso, tagli rossi e sguardie marmorizzate au peigne; 8vo cm12.5x19, pp (4) XVI 336; in fine ERRATA con firma a stampa dell'editore. Segnatura:π2 a8 A-X8. *Lievi segni d'usura sui piatti, peraltro bell'esemplare.*

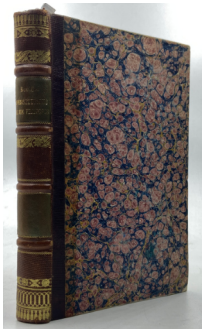
Edizione originale, cui seguirà una seconda nel 1798 (sesto anno repubblicano). Poco si sa di Ferdinand Marie Bayard, che abbandonò ancor giovane la carriera militare si recò in America per sfuggire le turbolenze della stagione repubblicana; non è noto se sbarcò a New York o Baltimora, certamente visitò la prima, e prese dimora nella seconda. Ebbe contatti con Jefferson, del quale nell'introduzione dell'opera è riprodotta una nota del 1788. Da Baltimora Bayard intraprese un viaggio verso la località termale di Bath (odierna Berkeley Springs, in West Virginia) per sottrarre la famiglia all'insalubre canicola cittadina e per visitare la Shenandoah Valley: attraverso Virginia, Maryland e Pennsylvania il suo itinerario toccò Ellicott City (Lower Mill e Upper Mill), Redhouse, Fredericktown, Middeltown, Hagerstown, Winchester e il corso del fiume Potomac; dopo il rientro a Baltimora, l'autore trascorse un periodo a Philadelphia, allora sede del governo federale e fra le più ricche città americane

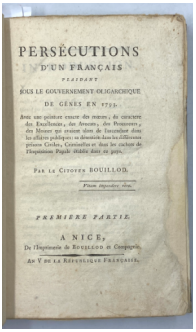


dell'epoca. Nel suo *Voyage* Bayard prende le distanze da precedenti resoconti per la loro inesattezza o faziosità politica (Crèvecoeur, Chatelux, Brissot), e si propone di osservare *les Américaines et leurs habitudes domestiques*, lontano dalle città troppo influenzate dalle maniere europee. Senza disattendere le aspettative più ovvie del pubblico francese (la magnificenza della natura, i Nativi ritratti quali "nobili selvaggi"), Bayard volge la sua attenzione ai più svariati tratti della società americana (condizione femminile, schiavitù, religione e riti, educazione ecc), inclusi aspetti meno frequentati quali il nascente settore turistico ("*He is one of the few French travelers who give us a picture of American society amusing itself away from home during summer months*", McCary dall'introduzione alla traduzione Travels of a Frenchman…, Ann Arbor 1950). Peculiare, rispetto all'impronta entusiasta che anima i resoconti di molta memorialistica francese sulla neonata repubblica, è il tono critico, seppur in fondo simpatetico, di Bayard: deciso oppositore della schiavitù, contesta molteplici aspetti della società statunitense quali l'eccessivo rigore pedagogico, il diffuso consumo di whiskey, il gioco d'azzardo, il classismo e materialismo della società - tratti attribuiti dall'autore alla persistente influenza inglese. Originale resoconto di un "*very capable and intelligent observer*" (McCary) sulla vita rurale e urbana (Baltimora, Philadelphia) degli albori degli USA. [Sabin 4022; Monaghan 151; Howes 679]

€380

Contemporary mottled calf, octavo cm12.5x19, pp (4) XVI 336; featuring an ERRATA leaf in the end. Signature: π2 a8 A-X8. A nice copy, binding showing some wear. First edition. A young French military man who fled to the US to escape the revolutionary storm, F.M. Bayard took residence in Baltimore, visited New York and corresponded with Jefferson. He embarked on a trip to Bath (today Berkeley Springs, WV) to visit the watering spot and its surroundings, and Shenandoah Valley; his journey passed through Virginia, Maryland and Pennsylvania; back home, he went and stayed a while in Philadelphia. His memoir shares some of the enthusiasm many of his compatriots showed in their writings about the young democracy, but keeps an independent point of view, criticizing slavery, excessive whiskey consumption, gambling, strict education; his aim is to describe the Americans away from the coastal cities and the British influence - to which he imputes everything he dislikes of the American way of life. "He is one of the few French travelers who give us a picture of American society amusing itself away from home during summer months" (McCary, introduction to a 1950 American translation of this memoir).




PERSÉCUTIONS
D'UN FRANÇAIS
PLAIDANT
SOUS LE GOUVERNEMENT OLIGARCHIQUE
DE GÉNES EN 1793.
PAR LE CITOYEN BOUILLOD.
PREMIERE PARTIE.
A NICE,



23. Bouillod, Joseph Alexis
PÉRSECUTIONS D'UN FRANÇAIS PLAIDANT SOUS LE GOUVERNEMENT OLIGARCHIQUE DE GÉNES EN 1793. Avec une peinture exacte des moeurs, du caractère des Excellences, des Avocats, des Procureurs, des Moines qui avaient alors de l'ascendant dans les affaires publiques: sa détention dans les différentes prisons Civiles, Criminelles et dan le cachots de l'Inquisition Papale établie dans ce pays. PAR LE CITOYEN BOUILLOD. PREMIERE PARTIE (-SECONDE). A NICE, de l'Imprimerie BOUILLOD et Compagnie. An V de la République Française. [1797]

Rilegatura ottocentesca in mezza pelle a cinque nervi con piatti marmorizzati (remboîtage, tassello rifatto), 8vo cm14.5x22, pp (2) VII (1) 71 (1), VIII 65-175 (1); sette tavole incise. Segnatura: π1 a6 A-D4 π8 E-L8. *Remboîtage moderno in legatura ottocentesca; sulle prime carte (12 carte e prima tavola) restauro con integrazione di lacuna sul margine esterno; carte generalmente brunite, alcune marginali noterelle d'antica mano, lievi gore sul margine superiore dell'ultima segnatura. Errori nella numerazione delle pagine, e in questo esemplare le due carte di Sommaire, numerate III-VII, sono frapposte a quelle di Introduction. Discreto esemplare, completo e in barbe ma con qualche difetto.*

Resoconto di prima mano delle disavventure dell'autore, commerciante di stoffe coinvolto suo malgrado nella bancarotta fraudolenta di un socio d'affari a Genova e quindi incarcerato ingiustamente. L'opera, pubblicata subito dopo la caduta del sistema dogale all'alba della giacobina Repubblica Ligure, denuncia ampiamente la corruzione del governo oligarchico genovese, che vide l'autore più volte incarcerato ingiustamente per la compiacenza portata dai funzionari ai suoi nemici; imprigionato alla Malapaga, al Palazzetto e a San Domenico, Bouillod dovette fronteggiare il tribunale civile che l'accusò di sedizione "in quanto imprudente parlatore antiolgarchico" (Arato, p. 112) e l'Inquisizione che lo sospettava frammassone; prezioso e più volte ricordato nel testo l'aiuto portato all'autore dal commerciante svizzero residente in Genova Jean Georges Honnerlag, fondatore del cimitero protestante della città. Non comune edizione originale, illustrata da sette rami incisi da Antonio Rogerone *d'après* Luigi Gardella e Filippo Alessio; la prima tavola è una veduta marina di due velieri, con la Lanterna sullo sfondo. [Manno 23279; Thory ACTA LATOMORUM 272]

€220

XIX century binding (remboitage), some repairs on the margins of first 12 leaves and first plate, a fair copy, complete and deckled edged, but definitely showing its age. An uncommon account of the unjust imprisonment the author suffered in Genoa, after being falsely accused of fraudulent bankruptcy and having his enemies corrupted the officials of the oligarchic government; during his troubles he encountered the Inquisitions, suspecting him to be a Freemason.

24. Andrés, Giovanni (Planes 1740 - Roma 1817)
DELL'ORIGINE, DE' PROGRESSI E DELLO STATO ATTUALE D'OGNI LETTERATURA DELL'ABATE GIOVANNI ANDRES SOCIO DELLA R. ACCADEMIA DI MANTOVA. […] NUOVA EDIZIONE DEDICATA A SUA ECCELLENZA IL SIG. GIULIO CESARE ESTENSE TASSONI […] TOMO PRIMO (-VENTESIMO). IN PRATO 1806. PER LA SOCIETÀ VESTRI, E GUASTI. (-1812. NELLA STAMPERIA DI VINCENZO VESTRI.)

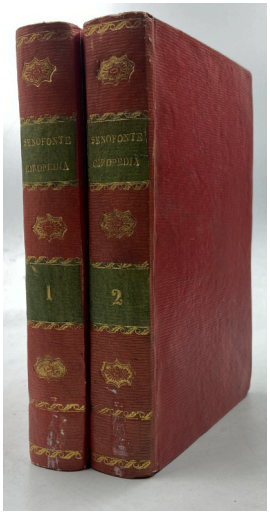
Venti tomi, austera legatura coeva in mezza pelle bazzana con titoli dorati su tasselli in marocchino verde; 4to piccolo e 8vo, cm14x20.5, pp 240, 230 (2), 246 (2), 252, 196, 208, 271 (1), 241 (1), 343 (1), 237 (1), 285 (1), 284 (2), (2) 252 III-VII (1) [indice posposto], (2) 295 (1) 291-296 [numerazione ripetuta sull'indice], 222, 185 (1), XVIII 175 (1), (2) XII 309 (1), (2) 271 (1), 303 (1). In calce al secondo volume un Avviso in cui lo stampatore Vincenzo Vestri "desideroso di rendere eterna la memoria degl'illustri soggetti" chiede agli "associati" di raccogliere i nomi dei sottoscrittori per pubblicarli nell'elenco che si trova alla fine dell'opera. Segnatura: 1-304, 1-294, 314, 1-314 322, 1-244 252, 264, 334 343, 1-294 305, 434, 1-294 303, 1-354 363, 1-178 186, 1-158 166 π4 [1 carta frontespizio, 3 carte di indice posposte], π1 1-188 194 19bis3, π1 1-148, π1 1-108 114 11*8, π1 **8 1-128, π1 [*]2 **4 1-198 203, π1 1-178, 1-334. *Esemplare genuino, completo e ben marginoso, con carte talvolta brunite e qualche alone sui margini; legature con qualche difetto sulle cuffie e fessure alle estremità delle cerniere di alcuni volumi. Sul primo contropiatto di ciascun volume tracce di antico ex libris ovale, rimosso. Opera completa.*

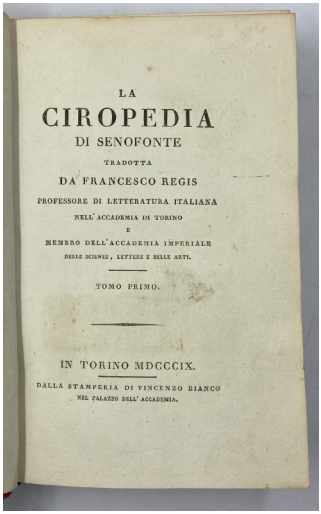
Nato nei pressi di Alicante da famiglia di nobiltà aragonese, Juan Andrés entrò giovanissimo a far parte della Compagnia di Gesù e intraprese studi umanistici, di teologia e filosofia alla scuola dei gesuiti catalano-aragonesi, d'ispirazione antiscolastica e attenta alle nuove scienze naturali e alle discipline storiche. All'espulsione dei gesuiti dalla Spagna (1767) Andrés si stabilì dapprima a Bonifacio, poi a Ferrara e dal 1773 a Mantova, sempre insegnando filosofia di tendenza sensistica e dedicandosi agli studi e alla corrispondenza con dotti di tutta Europa. La prima edizione del Dell'origine, de' progressi e dello stato attuale di ogni letteratura apparve a partire dal 1782 (il primo tomo per i tipi bodoniani), e fu "l'avvenimento di quell'anno nel campo della cultura italiana" (Batllori) - Andrés è d'altro canto da considerarsi figura di spicco del panorama culturale italiano assai più di quello della nativa Spagna, e scrisse la maggior parte delle sue opere in italiano: "seppe farsi nel nostro idioma quello stile facile, fluido, armonioso, di cui dà esempio la presente sua acclamatissima opera" (Gamba).
L'opera, in questa Nuova edizione, tratta di un generale prospetto della letteratura nelle diverse sue epoche (Tomo I-III), quindi delle Belle lettere ossia Poesia, Eloquenza, Geografia e Grammatica (Tomo IV-IX), delle Scienze Naturali ovvero Matematiche, Fisica, Filosofia (Tomo X-XI) e infine delle Scienze Ecclesiastiche: Teologia e Scienza Biblica (Tomo XVII-XIX) e Giurisprudenza Canonica e Storia Ecclesiastica (Tomo XX).
Opera "gigantesca" (Gamba), il lavoro di Andrés costituisce il primo studio comparatistico della letteratura, intesa nel senso di cultura e divisa dall'autore in belle lettere, scienze della natura e scienze ecclesiastiche; l'approccio dell'Encyclopédie non è più considerato incompatibile col pensiero cristiano, ma ne è assimilato quale strumento di sistemazione e valutazione delle epoche e culture. Andrés individua la cultura grecolatina quale fondamento di quella europea, attraverso le due successive rinascite portate dagli arabi spagnoli (portatori della poesia in rima in Europa e alla base della letteratura catalana e provenzale) e dall'umanesimo italiano; deprecа ogni aspetto del medioevo fuori da quella cultura arabo-spagnola (incluse l'arte gotica e la filosofia scolastica); rifiuta il Barocco privilegiando il neoclassicismo dell'umanesimo. L'opera riscosse un enorme successo e fu tradotta in spagnolo e francese, ed è alla base di numerose idee che agitarono il dibattito culturale Sette/Ottocentesco italiano ed europeo, e dei primi studi sulle antiche letterature provenzale e catalana. [Graesse I, 123; Gamba 2532, altra edizione; Brunet I, 276: "Ouvrage savant, assez estimé"]

€400



Contemporary half-leather, 20 volumes (full set), octavo. A "New Edition" of this first work of comparative studies. Andrés was a spanish Jesuit who escaped to Italy after the expulsion of the Order in 1767, and went on to became a prominent figure in European culture, writing his works mostly in Italian, as is the case for this one. European culture is divided into literature, natural sciences and ecclesiastical sciences, and is viewed as rooted in greek-latin thought, twice renewed by the Spanish Arabs, credited with intruding rhyme in poetry and constituting the basis for Catalan and Provençal literature , and by Italian humanism and early renaissance - Gotic and Baroque aspects of European culture are considered lesser digressions from the Neo-classical true essence of culture.




LA
CIROPEDIA
DI SENOFONTE
TRADOTTA
DA FRANCESCO REGIS
PROFESSORE DI LETTERATURA ITALIANA
NELL'ACCADEMIA DI TORINO
E
MEMBRO DELL'ACCADEMIA IMPERIALE
DELLE SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI.

TOMO PRIMO.

IN TORINO MDCCCIX.
DALLA STAMPERIA DI VINCENZO BIANCO
NEL PALAZZO DELL'ACCADEMIA.

25. Regis, Francesco (Montaldo di Mondovì 1749 - Torino 1811), Xenophon
LA CIROPEDIA DI SENOFONTE TRADOTTA DA FRANCESCO REGIS Professore di Letteratura Italiana nell'Accademia di Torino e membro dell'Accademia Imperiale delle Scienze, Lettere e Belle Arti. TOMO PRIMO (-SECONDO). IN TORINO MDCCCIX. DALLA STAMPERIA DI VINCENZO BIANCO. [1809]

Due volumi in legatura cartonata coeva rivestita di carta vergata rossa ad imitazione del marocchino, con fregi dorati impressi sui dorsi, e titoli dorati su tasselli cartacei verdi, tagli spruzzati azzurri; 8vo cm13.5x20, pp (10) XXXVI 288 (4), (2) 328 (6). Segnatura: π6 a-v8 x4, π2 1-208 217 (esemplare corrispondente alla variante B in ICCU, con carta π1 bianca in entrambi i tomi, qui usata come sguardia; manca l'ultima carta bianca del secondo tomo, c21-8). *Lieve fessura della carta sulle cerniere, macchiette alla base dei dorsi, peraltro complessivamente ben conservato, bell'esemplare.*

Edizione originale di questo apprezzato volgarizzamento, lodato fra gli altri dal severo Gamba: "L'Accademia della Crusca avrebbe giudicata degna de' primi onori questa versione elegante, se non fosse stato vietato di coronare i volgarizzamenti" (Serie…, 2672). Il Regis, accademico torinese che seppe navigare con disinvoltura le burrasche politiche al tramonto dell'*ancien régime* proclamandosi all'occorrenza fautore della monarchia sabauda, della costituzione repubblicana o dell'Impero, è fra i molti a individuare nella descrizione senofontea della formazione e delle vittorie di Ciro di Persia il modello del principe ideale, modello che l'autore vede realizzato e superato in Bonaparte, di cui tesse iperboliche lodi nell'interessante dedicatoria «Alla Sacra Maestà di Napoleone Primo». [Gamba 2672; Hoffmann III, p. 808: "Haec versio magni aestimatur"; Graesse VII, 493, confonde quest'edizione con quella del 1821 per Sonzogno; Brunet V, 1500: "Bonne traduction imprimé d'abord a Turin"]

€160

First edition of this translation of Xenophon's Cyropaedia, featuring a brazen praise of Napoleon - a few years before, the author was singing those of the house of Savoy. Octavo, contemporary binding (cardboard covered in red paper imitating Morocco, cut along front hinges), a nice copy.

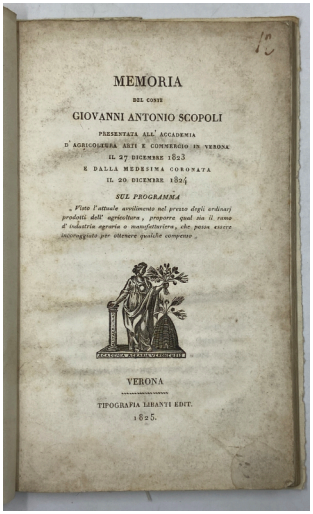
26. Defoe, Daniel (London, 1660-1731)
AVENTURES SURPRENANTES DE ROBINSON CRUSOÉ, TRADUITES DE L'ANGLAIS. NOUVELLE ÉDITION, Revue, corrigée avec soin; augmentée, pour la première fois, de notes relatives à la géographie, l'histoire naturelle, et de l'explication des termes de marine. Ornée de seize figures en taille-douce, gravées avec soin sur des dessins nouveau de M. MONNET. TOME PREMIER (-SECOND). A PARIS, Chez L. DUPRAT-DUVERGER [al colophon: De l'Imp. d'A. Égron] 1810.

Due volumi in legatura coeva in piena pelle marmorizzata con titoli dorati su tasselli e fregi dorati sui dorsi lisci; 12mo cm10.5x17, pp XII 363 (1), (4) 347 (1); 16 tavole incise. Segnatura: π2 A4 1-1512 163; π2 1-1412 156. *Legatura con tracce d'uso (lavorio d'insetto superficiale vicino ai bordi e alle cerniere, piccola mancanza su un tassello e sulla cuffia del volume primo, crepa di un paio di centimetri sulla cerniera anteriore del secondo volume), piccolo strappo, lambente il testo, sul margine esterno della pagina 145 del primo tomo e 319 del secondo tomo. Completo e genuino, complessivamente ben conservato.*

Edizione poco comune, adorna di 16 tavole incise su rame incise da Demonchy (Martin De Monchy) su invenzione di Charles Monnet (Paris 1732-1808), prolifico illustratore di libri che produsse un discreto corpus di stampe dedicate alla rivoluzione francese, qui certamente ad una delle sue ultime prove. L'opera è conforme all'edizione del 1799 della Vedova Panckoucke, con la *Vie de Daniel De Foe* composta da A. G. Griffet de Labaume e la traduzione di Justus Van Effen e Thémiseul de Saint-Hyacinthe (Hycinthe Cordonnier), prima francese, qui corretta sulla lezione Stockdale del 1790 (Quérard, La France Littéraire III, 145); inedite le sparse note al testo e l'apparato iconografico, finemente inciso e corredato di cornice e didascalia. Lo stesso anno Duprat pubblicò una versione in 4 tomi in 18mo con sole 4 tavole. Manca al Graesse e al Vicaire; nessun esemplare in ICCU alla stesura di questo catalogo.

€190

Two duodecimo volumes, full contemporary mottled calf binding. Bindings worn, with insect damage on borders of the boards. Small tears on the margin of a couple of pages. Uncommon French edition, featuring Van Effen and Saint-Hyacinthe revised translation and 16 plates etched by Martin De Monchy after Charles Monnet.


MEMORIA

DEL CONTE

GIOVANNI ANTONIO SCOPOLI

PRESENTATA ALL' ACCADEMIA

D' AGRICOLTURA ARTI E COMMERCIO IN VERONA

IL 27 DICEMBRE 1823

E DALLA MEDESIMA CORONATA

IL 20 DICEMBRE 1824

SUL PROGRAMMA

„Visto l'attuale avvilimento nel prezzo degli ordinarj prodotti dell' agricoltura, proporre qual sia il ramo d' industria agraria o manifatturiera, che possa essere incoraggiato per ottenere qualche compenso.„

VERONA

TIPOGRAFIA LIBANTI EDIT.

1825.



27. Scopoli, Giovanni Antonio (Schemnitz 1774 - Verona 1854)
MEMORIA DEL CONTE GIOVANNI ANTONIO SCOPOLI PRESENTATA ALL'ACCADEMIA D'AGRICOLTURA ARTI E COMMERCIO IN VERONA IL 27 DICEMBRE 1823 E DALLA MEDESIMA CORONATA IL 20 DICEMBRE 1825 SUL PROGRAMMA: «Visto l'attuale avvilimento nel prezzo degli ordinarj prodotti dell'agricoltura, proporre qual sia il ramo d'industria agraria o manifatturiera, che possa essere incoraggiato per ottenere qualche compenso». VERONA, TIPOGRAFIA LIBANTI EDIT. 1825.

Brossura decorata moderna, 8vo cm15x23, pp 54; 1 tabella ripiegata, fregio xilografico sul frontespizio. *Lievi sparse bruniture, brossura rifatta.*

Rara memoria di carattere economico di Giovanni Scopoli, figlio del noto naturalista ed egli stesso scienziato e medico, prefetto del dipartimento del Baso Po del Regno Italico e nello stesso responsabile della riforma della pubblica istruzione; sempre attento alla vita rurale e all'agricoltura, dopo la caduta di Napoleone si dedicò particolarmente all'agronomia e fu Segretario Perpetuo dell'Accademia d'Agricoltura veronese. In questa memoria offre un'analisi dei prezzi di prodotti agricoli e tessili, confronta le produzioni locali e quelle europee, propone di estendere la produzione del Lombardo-Veneto al di là di seta e grano per non dover importare *oggetti che il nostro suolo e la nostra mano agevolmente produce*, in particolare sviluppando lo sfruttamento di piante oleifere, prati e boschi, la viticoltura, la produzione di lino e canapa. Edizione originale, seguita da una seconda identica pochi anni dopo. [Fumi 1900]

€60

Modern paper wrappers, some foxing. A rare economic dissertation on agriculture and the prices of its products in the Lombardy-Venetian area.

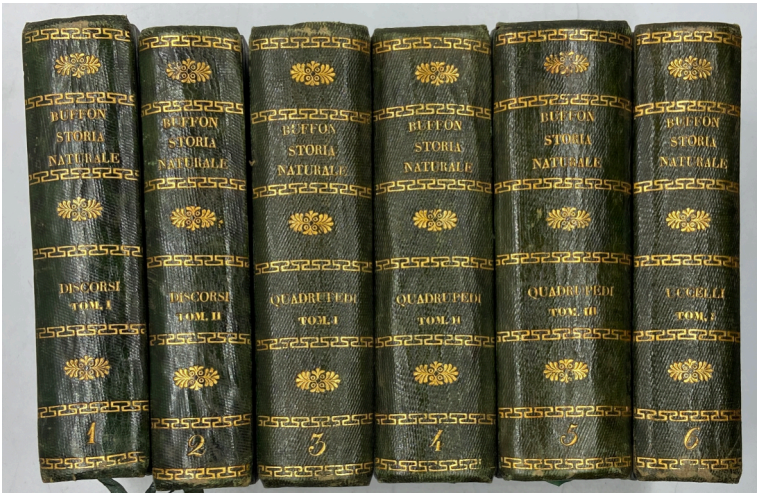


28. Clias, Phokion Heinrich (Boston 1782 - Coppet 1754)
LA GINNASTICA PER I GIOVANI O SIA TRATTATO ELEMENTARE DEI DIFFERENTI ESERCIZI ATTI A RAFFORZARE IL CORPO, MANTENERE LA SALUTE E PREPARARE UNA BUONA COMPLESSIONE. ADORNA DI TRENTATRÈ TAVOLE IN RAME. DAL FRANCESE IN ITALIANO RECATA DA N. P. MILANO COI TIPI DI GIOVANNI PIROTTA 1829.

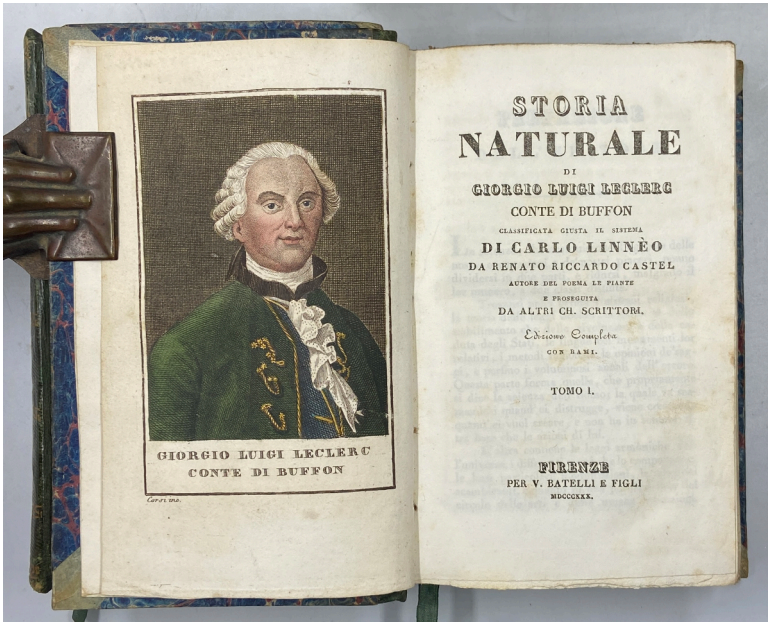
Brossura editoriale a stampa, 12mo cm10x14.5, pp 95 (1); antiporta ripiegata e 32 tavole in fine, alcune ripiegate. Segnatura: 112 26 312 46 512. *Dorso rifatto (muto), piccole integrazioni sugli angoli del piatto anteriore, piccola mancanza sull'angolo del posteriore. Internamente ben conservato, rare macchiette sugli angoli di qualche pagina; numerose sottolineature e alcune noterelle d'epoca in lapis, su brossura e occhietto note di possesso e iniziali, datate 1882 e 1889 così come alcune note interne. La tavola XVIII è ripetuta due volte, in luogo della XIX che manca, e ci sono contenuti fiorellini di tarlo sul bordo del margine superiore di alcune tavole.*

Di famiglia svizzera emigrata in America (il padre, commerciante, fu ufficiale dell'esercito rivoluzionario), Clias fu educato in Olanda e Germania, e dai primi anni del XIX secolo sviluppò un interesse nell'educazione fisica dei giovani, prestando servizio in scuole e istituzioni civili e militari in Germania, Olanda, Inghilterra e nell'originaria Confederazione Elvetica, stabilendosi più o meno regolarmente a Berna. Divulgatore e teorico di grande risonanza, ebbe notevole successo in Gran Bretagna, ove fu nominato Sovrintendente all'educazione fisica delle accademie militari e navali, lavorò presso numerose scuole ed insegnò privatamente a migliaia di studenti (Todd, pp 37-44). Durante il periodo inglese maturò l'idea di un metodo ginnastico femminile, o meglio di un metodo valido per entrambi i sessi (proposto al femminile in Kalisthenie oder Übungen zur Schönheit und Kraft der Mädchen, 1829); fu tra i primi in Europa a proporre l'insegnamento sistematico della ginnastica alle fanciulle. La sua attività di insegnamento e divulgazione contribuì a diffondere l'educazione fisica nelle scuole europee, e allo sviluppo di società ginnastiche e tornei giovanili. Il suo trattato Anfangsgründe der Gymnastik oder Turnkunst apparve a Berna nel 1816 e fu tradotto in francese nel 1819; dall'edizione parigina è ripresa questa italiana, con un gradevole corredo di tavole che raffigurano i diversi esercizi e attrezzi, e all'antiporta la veduta di un cortile con numerosi ragazzi impegnati in attività ginniche varie. Il nostro esemplare ha alcune antiche note e sottolineature a lapis, specie sull'introduzione e indice. Raro, un solo esemplare in ICCU alla stesura di questo catalogo. [Todd, Jan PHYSICAL CULTURE AND THE BODY BEAUTIFUL. Mercer U. P. 1998]

€280



29. Buffon, Georges-Louis Leclerc de (Montbard 1707 - Paris 1788)
STORIA NATURALE DI GIORGIO LUIGI LECLERC CONTE DI BUFFON, CLASSIFICATA GIUSTA IL SISTEMA DI CARLO LINNÈO DA RICCARDO RENATO CASTEL AUTORE DEL POEMA LE PIANTE, E PROSEGUITA DA ALTRI CH. SCRITTORI. Edizione completa, con rami. TOMO I (-XIII). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXX (-MDCCCXXXII). *segue*
STORIA NATURALE DI GIORGIO LUIGI LECLERC CONTE DI BUFFON CLASSIFICATA GIUSTA IL SISTEMA DI CARLO LINNÈO DA RENATO RICCARDO CASTEL AUTORE DEL POEMA LE PIANTE E PROSEGUITA DA ALTRI CH. SCRITTORI. INDICI GENERALI. TOMO UNICO. FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXII. *segue*
Sonnini de Manoncourt, Charles-Nicolas-Sigisbert (Luneville 1751 - Paris 1815) e Latreille, Pierre-André (Brive-la-Gaillarde 1762 - 1833)
STORIA NATURALE DE' RETTILI CON FIGURE DISEGNATE AL NATURALE DEL C. S. SONNINI LETTERATO NATURALISTA E DEL P. A. LATREILLE Associato all'Istituto Nazionale. PRIMA PARTE QUADRUPEDI E BIPEDI OVIPARI TOMO I (-II). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXII. *segue*
Tigny, F. Martin Grostête de (Orléans 1736-1799) [e Tigny, Madame de]
STORIA NATURALE DEGLI INSETTI DESUNTA DA LINNÈO, FABRICIUS, RÈAMUR, GEOFFORY, DÈGEER, ROESEL, EC. REDATTA GIUSTO IL METODO DI OLIIER ECON NTOE E OSSERVAZIONI. RECATA IN LINGUA ITALIANA DAL SIG. D. A. FARINI già Professore di Matematica Elementare e da lui accresciuta di note. TOMO I (-V). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXI (-MDCCCXXXIII). *segue*
Patrin, Eugène Louis Melchior (Lyon 1742 - Saint-Vallier 1815)
STORIA NATURALE DEI MINERALI CONTENENTE LA LOR DESCRIZIONE, QUELLA DEL LOR GIACIMENTO, LA TEORIA DELLA LOR FORMAZIONE, LE RELAZIONI CHE HANNO COLLA GEOLOGIA O STORIA DELLA TERRA, L'ESPOSIZIONE DELLE LORO PROPRIETÀ, E DEI LORO USI, LA LORO ANALISI CHIMICA, EC. DI EUGENIO MELCHIORRE-LUIGI PATRIN, Membro Associato dell'Istituto Nazionale di Francia, ed a parecchie altre Società. TRADUZIONE DAL FRANCESE. TOMO I (-II). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXIII. *segue*



Bosc, Louis Augustin Guillaume (Paris 1759-1828)
STORIA NATURALE DEI CROSTACEI CONTENENTE LA LORO DESCRIZIONE E ABITUDINI CON DISEGNI TRATTI DAL NATURALE DI L. A. G. BOSC Membro della Società di Storia Naturale di Parigi, Bordeaux e Brusselles; della Società Filomatica di Parigi, della Società Linnèana di Londra, e dell'Accademia di Torino. TRADUZIONE DAL FRANCESE DEL PROF. D. A. FARINI. TOMO UNICO. FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXIII. *segue*
Bosc, Louis Augustin Guillaume (Paris 1759-1828)
S**TORIA NATURALE DEI VERMI CONTENENTE LA LORO DESCRIZIONE E LE LORO ABITUDINI CON DISEGNI TRATTI DAL NATURALE DI L. A. G. BOSC Membro della Società di Storia Naturale di Parigi, Bordeaux e Brusselles; della Società Filomatica di Parigi, della Società Linnèana di Londra, e dell'Accademia di Torino. TRADUZIONE DAL FRANCESE DEL PROF. D. A. FARINI. TOMO I (-II).** FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXIII (-MDCCCXXXIV). *segue*
Bosc, Louis Augustin Guillaume (Paris 1759-1828)
STORIA NATURALE DELLE CONCHIGLIE CONTENENTE LA LORO DESCRIZIONE, E LE ABITUDINI DEGLI ANIMALI, CHE RINCHIUDONO, E LORO USI, CON DISEGNI TRATTI DAL NATURALE DI L. A. G. BOSC Membro della Società di Storia Naturale di Parigi, Bordeaux e Brusselles; della Società Filomatica di Parigi, della Società Linnèana di Londra, e dell'Accademia di Torino. RECATA IN LINGUA ITALIANA DAL SIG. D. A. FARINI già Professore di Matematica Elementare con Note ed Aggiunte. TOMO I (-III). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXIV. *segue*
Bloch, Marcus Elieser (Ansbach 1723 - Carlsbad 1799)
STORIA NATURALE DEI PESCI DI BLOCH COLLE FIGURE DISEGNATE AL NATURALE. Opera classificata per Ordini, Generi e Specie giusta il Sistema di Linnèo coi Caratteri Generici da RENATO RICCARDO CASTEL Autore del Poema Le Piante. PRIMA TRADUZIONE ITALIANA. TOMO I (-V). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXIV (-MDCCCXXXV). *segue*



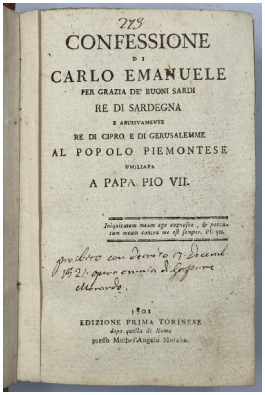
Lamarck, Jean-Baptiste-Pierre-Antoine de Monet chevalier de (Bazentin 1744 - Paris 1829) e Mirbel, Charles François Brisseau de (Paris 1776 - Champerret 1854)
STORIA NATURALE DE' VEGETABILI Classificata per Famiglie, con la citazione della Classe e dell'Ordine di Linnèo, e l'indicazione dell'uso che si può far delle piante, nelle Arti, nel Commercio, nell'Agricoltura, nei Giardinaggi, nella Medicina ecc. : con disegni tratti dal naturale, e un Genere completo, secondo il Sistema Lineano, con de' rinvii alle Famiglie naturali, di A. L. De Jussieu, DA G. B. LAMARCK, Membro dell'Istituto Nazionale di Francia e Professore al Museo di Storia Naturale. E DA B. MIRBEL, Membro della Società delle Scienze, Lettere ed Arti di Parigi, Professore di Botanica nell'Ateneo di Parigi. RECATA IN LINGUA ITALIANA DAL SIG. D. A. FARINI già Professore di Matematica Elementare con note ed aggiunte. TOMO I (-VIII). FIRENZE PER V. BATELLI E FIGLI MDCCCXXXV (-MDCCCXXXVII).

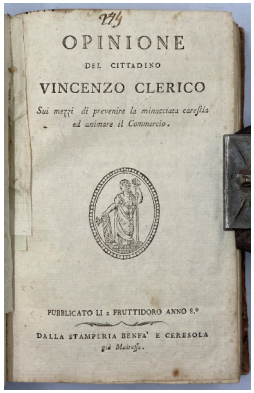
Opera completa in 41 volumi (più uno di indici), legatura coeva in mezza pelle verde con titoli e fregi dorati e piatti marmorizzati azzurri, 12mo cm10.5x17. *L'opera si compone di migliaia di pagine e conta 651 tavole in coloritura all'acquerello d'epoca (incise da Conti, Verico, Devegni, Carini…). Bell'insieme, ben conservato e a pieni margini, completo di occhietti; lievi sbucciature su un paio di dorsi, tenui bruniture su qualche carta.*

Edizione ottocentesca di questa fortunatissima opera naturalistica apparsa inizialmente fra il 1749 e il 1804, qui proposta dall'editore fiorentino Batelli nella traduzione del patriota ravennate Domenico Antonio Farini (Russi 1777-1834), con ricco corredo di tavole, e accompagnata dai numerosi seguiti dedicati alle varie branche delle scienze naturali: l'erpetologia di Latreille e Sonnini, l'entomologia di M.me de Tigny, la mineralogia di Patrin, gli studi sugli invertebrati, le conchiglie e i crostacei di Bosc, l'ittiologia di Bloch e la botanica di Lamarck e Mirbel. È nota la disinvoltura dell'editore Batelli nell'inserire le tavole, e gli "avvisi al legatore" spesso presenti in calce al volume sono di scarso aiuto. *Segnaliamo che nella botanica sono elencate in indice due tavole mancanti (Epilopio e Melogranato), ma c'è quella del Te, non citata nell'indice; nel resto dell'opera, oltre alle tavole indicate dagli avvisi, ve ne sono alcune in più, senza numerazione. La collazione completa dei volumi e delle tavole è disponibile su richiesta.*

€1400







30. Morardo, Gaspare (Oneglia 1738 - Torino 1817), et al.
MISCELLANEA DI OPUSCOLI E FOGLI VOLANTI NAZIONE PIEMONTESE

Cartonato dell'epoca rivestito in carta rosa (piccoli restauri) in 8vo, cm13x19. In apertura alcune carte manoscritte di indice, quindi 35 opuscoli (pp 55 (1), 42 (2), 1 c., 1c., 20, 16, 15 (1), 38 (2), 15 (1), 15 (1), (16), (4), 8, (2), 8, 7 (1), 8, 8, 8, (8), (4), (8), (8), 8, 30 (2), (4), (8), 18 (2) 33 (1), 22 (2), 19 (1), 35 (1), 20. *Ciascun opuscolo con numero progressivo manoscritto, gora su quattro opuscoli (LETTERA DI GASPARE MORARDO A CARLO LUIGI e i due successivi), rifilato fino al margine del testo LA BARBARIE DELL'INQUISIZIONE.*

Interessante raccolta di materiali relativi al giacobinismo piemontese, così composta:

I. Anonimo [Morardo, Gaspare]
CONFESSIONE DI CARLO EMANUELE PER GRAZIA DE' BUONI SARDI RE DI SARDEGNA E ABUSIVAMENTE RE DI CIPRO E DI GERUSALEMME AL POPOLO PIEMONTESE UMILIATA A PAPA PIO VII. 1801 EDIZIONE PRIMA TORINESE dopo quella di Roma presso Michel'Angelo Morano.
Feroce satira anti-sabauda del Morardo, rivolta al devotissimo Carlo Emanuele IV rifugiatosi in Sardegna mentre il Piemonte era teatro dei conflitti tra Francia giacobina e Seconda Coalizione: "Cari Popoli Piemontesi, quel raggio di speranza che ancora mi restava di venir nuovamente a spolpare le vostre sostanze […] di poter fra voi ritornare affini di sterminare tutte quelle famiglie che contano anche un solo amico della Repubblica, e affini di ricominciare […] le mie vendete contro tutti i Giacobini e contro i Francesi, questa mia dolce lusinga è quasi del tutto svanita". Seconda edizione, di un anno successiva alla prima (con indicazione di stampa in Roma ma presumibilmente torinese); sul frontespizio nota manoscritta "Proibito con decreto 17 novembre 1821 Opera omnia di Gaspare Morardo". [pp 55 (1)]

II. Anonimo [Licopoli, Attilio?]
LA CALUNNIA E LA CABALA CONTRO IL DEGNISSIMO PATRIOTA CARLO **TROMBETTA CAPO DI BRIGATA PIEMONTESE SMASCHERATA E SCOPERTA DA UN VERO REPUBBLICANO.** TORINO DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO. Anno 9. Repub. [1800-1801]
Opuscolo in difesa di Carlo Trombetta, giacobino piemontese "indipendentista estremo" vicino a Carlo Maurizio Pellissieri, e membro della società segreta dei Raggi (vedi Dino Carpanetto, DBI v. 82, sub voce: Pellissieri, Carlo Maurizio). La seconda parte dell'opuscolo consiste in una serie di documenti e lettere di ufficiali dell'Armée d'Italie e delle repubbliche giacobine italiane. [pp 32 (2)]

III. **Torino li … anno 9. Rep. IL CITTADINO VITTORIO CARRERA UOMO DI LEGGE, E COMMISSARIO FRANCESE ALA MUNICIPALITÀ DI … Torino** [ottobre 1800]
Singolo foglio ripiegato con pubblicazione dell'assoluzione di Vittorio Carrera *di età d'anni 39, statura di un metro ottocento e novantamila metri* [evidente qualche incertezza col neonato sistema metrico decimale], *capelli, e sopracciglia bigie, occhi rossi, naso ben fatto, bocca mezzana, mento, e faccia rotonda, accusato di aver fatta requisizione di cavalli in differenti Comuni coll'appoggio di una falsa Commissione* - quando l'uomo di legge e Commissario Francese di Carignano era invece incaricato dall'Armée del recupero di animali rubati. L'estratto della sentenza è preceduto da una lettera del Cittadino Carrera e dal motto LIBERTÀ EGUAGLIANZA, ed è pubblicato per ordine del Consiglio di Guerra - ma a spese dell'imputato.

IV. **SENTENZA Pronunciata dalla COMMISSIONE MILITARE per le Truppe Piemontesi, sedente in Torino, stabilita con Decreto della 19 Fruttidoro anno 8°, che ordina il rilascio, e rimette alle sue funzioni il Citt. Carlo Trombetta Capo di Brigata, accusato di tradimento, e spionaggio per l'inimico.** TORINO DALLA STAMPERIA NAZIONALE [1800].
Singolo foglio ripiegato, con intestazione NAZIONE PIEMONTESE e motto LIBERTÀ EGUAGLIANZA, con la sentenza di assoluzione del patriota Carlo Trombetta.
V. Clerico, Vincenzo **OPINIONE DEL CITTADINO VINCENZO CLERICO Sui mezzi di prevenire la minacciata carestia ed animare il Commercio.** Pubblicato li 2 Fruttidoro Anno 8°. Dalla Stamperia Benfà e Ceresola già Mairesse. [Torino]
Proposta di politica economica volta principalmente ad evitare agitazioni popolari ("Li più idiota per effetto di minor raziocinio sono comunemente i più sediziosi, quando loro manca la sussistenza"), articolato in un *PIANO DI SUSSISTENZA* in 7 punti (essenzialmente un programma di magazzini di riserve di derrate e di tassazione dei commerci) e un dettagliato *PIANO DI BANCO NAZIONALE* in 11 punti che prevede varie misure economiche e l'emissione di Biglietti aventi corso di moneta. [pp 20]

VI. Barolo, Ferdinando (Giaveno TO 1751 - Spigno AL 1821) **IL CITTADINO FERDINANDO BAROLO AI SUOI CONCITTADINI ED AI PATRIOTI DEL PIEMONTE.** TORINO DALLA STAMPERIA FILANTROPICA. [1800]
Giacobino radicale coinvolto con Carlo Botta e C. M. Pellissieri nei clubs repubblicani torinesi e nella cospirazione rivoluzionaria ordita da Jacques Tilly, ambasciatore francese a Genova, Francesco Barolo tradì, e costituitosi nel maggio 1794 fu incarcerato nonostante l'ampia delazione, che portò molti suoi compagni alla fuga o al patibolo. Liberato per ordine dello stesso Botta nell'ottobre 1800, diede alle stampe questa autodifesa per evitare l'esilio; ripercorsa la storia dei clubs e della cospirazione, tentava in queste pagine di attribuire alla confusione, all'ambivalenza francese, e all'astuzia della polizia sabauda la denuncia dei suoi compagni. "Ma la difesa non sortì l'effetto sperato; una breve nota apparsa il 23 novembre sulla Gazzetta nazionale piemontese a firma Carlo Botta e Maurizio Pellisseri la definiva del tutto priva di serietà. Perduta definitivamente la speranza di far riaprire il suo processo, il B. fu costretto ad emigrare; si trasferì quindi a Tunisi, dove per lunghi anni esercitò la sua professione di medico. Con la Restaurazione poté rimpatriare e in seguito entrò al servizio della Casa reale come medico della servitù." (Umberto Coldagelli, DBI vol. 6, 1964, sub voce Barolo, Ferdinando). [pp 16]

VIII. Morardo, Gaspare **ALLA COMMISSIONE ESECUTIVA IN DIFESA DEL CITTADINO DIDIER. ORAZIONE ESTEMPORANEA DI GASPARE MORARDO Professore Emerito di Filosofia, Membro del Collegio delle Arti Liberali, e Commissario nell'Università degli Studi.** TORINO ANNO IX. DALLA STAMPERIA BENFÀ E CERESOLA. [1800]

Orazione in difesa di Vittorio Amedeo Didier (Venaria Reale 1730 - Torino 1808), autore delle Costituzioni universitarie del 1772, dimesso dalla carica di Censore dell'Ateneo dal governo repubblicano; in calce, *SONETTO DEL CITTADINO DIDIER NELL'APRIMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDJ*. [pp 15 (1)]

IX. Morardo, Gaspare **LETTERA DI GASPARE MORARDO Professore emerito di filosofia nell'università degli studj A CARLO LUIGI Detto Buronzo del Signore Vescovo di Torino.** GRENOBLE Presso il cittadino Falcon mercante Librajo nella piazza della Costituzione. Anno VIII della Repubblica Francese. [1800]
Lettera di G. Morardo all'arcivescovo torinese Carlo Luigi Buronzo del Signore, il quale dopo un'iniziale posizione moderata nei confronti dell'occupazione francese del Piemonte, assunse con la restaurazione degli austro-russi un atteggiamento caparbiamente contrario alla Repubblica, portando anche alla persecuzione dei religiosi colpevoli di aver collaborato con la Francia: "[…] non potendo voi interamente appagare i vostri insani voti di sangue e di carneficine, chi può ridire senza lagrime le detenzioni le prigionie i tormenti da voi procurati e voluti di tanti degni ecclesiastici non d'altro colpevoli che del glorioso delitto di essere repubblicani?". [pp 38 (2)]

X. Morardo, Gaspare **COME E QUALE DEBBA ESSERE L'INDENNIZZAZIONE DEI DANNI SOFFERTI DA PATRIOTI. PENSIERI DI GASPARE MORARDO Professore emerito di Filosofia e Dottore nel Collegio delle Arti Liberali nell'Università Nazionale.** DALLA STAMPERIA BENFÀ E CERESOLA già Mairesse. [Torino, 1800]
Opuscolo dedicato al Generale Jourdan, nel quale G. Morardo lamenta, tra l'altro, come "l'ex-conte Garretti, detto di Ferrere" avesse sequestrato "alcune centinaia di copie della mia Opera Politico-morale de' Testamenti" vendendole poi per profitto.

XI. Anonimo **RISPOSTA PACIFICA ALLA LETTERA DI GASPARE MORARDO DIRETTA ALL'ARCIVESCOVO DI TORINO.** CHAMBERY PRESSO IL CITTADINO DUFOUR Mercante Librajo sotto la strada coperta. [1800]
Risposta dai toni piuttosto acri alla LETTERA di G. Morardo a C. L. Buronzo del Signore del mese precedente, siglata P. Ga… So…. [pp 15 (1)]

XII. Morardo, Gaspare **GRAN NOVITÀ E GRAND'ESEMPIO AI VESCOVI.** TORINO NELLA STAMPERIA DI MATTEO GUAITA accanto a S. Dalmazzo. [1800]
Lettera aperta ai Vescovi affinché abbandonino la "sagra pinguetudine" seguendo l'esempio della Commissione Esecutiva i cui membri s'erano appena "ridotto alla metà lo stipendio", e imparino "a stimarti Repubblicani, e ad amarne il Governo". [pp 15 (1)]

XIII. Revelli, Vincenzo Antonio (Torino 1764-1835) **AI POPOLI DEL PIEMONTE AVVISO IMPORTANTE DI NICCOLÒ MACCHIAVELLI [sic] INTORNO ALLA DEMOLIZIONE DELLE FORTEZZE RAPPORTATO DAL CITTANDINO VINCENZO ANTONIO REVELLI E PRESENTATAO ALLA COMMISSIONE DEL GOVERNO PIEMONTESE ACCIÒ QUANTO PRIMA LO ESPONGA AI RAPPRESENTANTI DELLA GRAN NAZIONE.** IN TORINO DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO.
Orazione che auspica l'abbattimento della Cittadella riportando un brano machiavelliano, e proponendo un PROGETTO PER IL MONUMENTO da costruirsi e una ISCRIZIONE Da porsi nel Tempio della Riconoscenza ("All'immortale Eroe Bonaparte…"). [pp 19 (1)]

XIV. Alessio, Francesco **LA VOCE DEL REPUBBLICANO.** TORINO ANNO VIII DAI TIPI DI GIAMBATISTA FONTANA.
Fascicolo composti di alcuni sonetti *SOPRA GL'INFAMI SEDUTTORI DELLE COMUNI TRAVIATE* e *IL SECOLO XVIII* del canonico Francesco Alessio, che nel commento ai propri versi invita alla moderazione tanto i giacobini quanto i controrivoluzionari "branda" (da Branda de Lucioni) accomunati dall'orgoglio e dalla sete di sangue. [pp (16)]

XV. Costa, Gerolamo (Genova 1777 - ?) **LA MARMOTTINA IN GABBIA.** In Milano dalla Stamperia Derossi. [1798]
Satira antisabauda contro "Questo vorace animale stanco di ruminare […] nelle campagne di Susa […] facendosi capo d'una schiera prezzolata di marmotte seguaci […] penetrarono in casa della signora monarchia […] e le involarono, oltre le pergamene più ricche di contee, baronie, marchesati, oltre agli emblemi, ordini, simboli, patacche ec. ec. le involarono ancora i documenti più celebri de' suoi possessi, e i libri della più sottile astuzia volpina." - quindi procedendo, la marmotta e i suoi seguaci, a prendere la ricchezza all'oligarchia, a confondere la storia e la geografia, mangiandosi vari territori: "Passiamo verso il levante, e vedrete l'isola di Cipro. Era la nostra bellissima Marmottina accinta all'impresa di rodere anche questa, ma sentendo rumore, si contento soltanto di mangiarsi il titolo. Lo stesso operò riguardo al Regno di Gerusalemme. Piuttosto che nulla marito vecchio." - infine sconfitta "adesso che l'invitto Francese l'ha colta in fallo, l'ha posta in gabbia, ed ha coll'esorcismo della sciabola dissipati gl'incanti della politica". [pp (4)]

XVI. **COMPENDIO STORICO DELLA NASCITA, VITA, E GESTA DEL G.LE BONAPARTE ORA I.° CONSOLE DELLA REP. FRANC.** [Senza indicazioni di stampa, 1798 circa.]
Opuscolo anonimo con entusiasta biografia di Napoleone fino al trattato di Campoformio, che conclude: " SI darà in seguito i fatti d'Egitto".

XVII. [Ranza, Giovanni Antonio (Vercelli 1741 - Torino 1801)] **INVITO PATRIOTICO-RELIGIOSO.** [Torino, 1800].
Foglio volante in cui il cittadino Ranza invita i torinesi a riunirsi in Piazza Castello il venturo 18 agosto per celebrare le Feste Decadarie e bruciare "il libro di un ozioso Branda-lucionista, d'un misantropo cappucciato […] l'opera sediziosa, pericolosa, insolente di Fra Della Valle" (Guglielmo). [1c]

XVIII. **LA GRAN PARTITA A TAROCCHI NEI CAMPI ELISI ESEGUITA DA RE DI PRUSSIA FEDERICO II, LEOPOLDO II STANISLAO ULTIMO RE DI POLONIA, E VITTORIO AMADEO RE DI SARDEGNA. DIALOGO STORICO TRA I MEDESIMI.** [Milano 1797?] [pp 8]

XIX. **LA BARBARIE DELL'INQUISIZIONE OSSIA LA FAMOSA CONVERSAZIONE NELLA BARCA DI CARONTE Tra l'ombre de' Padri ex Gesuiti, ed i Padri Inquisitori.** [Milano 1798?] [pp 7 (1), rifilato con perdita di caratteri]

XX. Guiso, Carlo Maria **CONTE CON ALTRI CINQUE MASNADIERI SUOI COMPAGNI. LETTERA AL REPUBBLICANO RANZA**. Torino, Dalla Stamperia Briolo vicino alla Dogana Nuova. [1800]
Narrazione dell'esecuzione di "Sei Assassini" e descrizione delle condizioni dei carcerati, con appello al Cittadino Ranza.

XXI. Guiso, Carlo Maria **ARRIVO DELLA STAFFETTA CHE ANNUNZIA LA DISFATTA DEGLI AUSTRIACI COLLA EVACUAZIONE DEL PIEMONTE.**
Torino, Dalla Stamperia Briolo vicino alla Dogana. [1800] [pp 8]

XXII. **L'INCONTRO DI PIO VI. E L'ARCIVESCOVO DI MILANO.** [Opuscolo anonimo e senza indicazioni di stampa, pp 8]

XXIII. Gautier, Michele **QUESTIONE SE LA LIBERTÀ DELLA STAMPA ESSER DEBBA IN UNA REPUBBLICA ILLIMITATA OVVERO RAFFRENATA CON GIUDIZIOSA CENSURA. SOLUZIONE DEL PRETE E CITTADINO GAUTIER.** TORINO DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO. [1800]
Gautier, ecclesiastico repubblicano dapprima affine poi molto avversato da G. Morardo, scrisse per lo più di pedagogia ed in particolare educazione delle fanciulle. [pp (8)]

XXIV. **DISCORSO DEL CITTADINO GALLI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GOVERNO RECITATO ALL'OCCASIONE DEL PRIMO GIORNO DELL'ANNO NONO REP.** [Torino, 1800] [pp (4)]

XXV. Rostagni, Girolamo **ALLOCUZIONE FATTA DAL CIT. PROF. GIROLAMO ROSTAGNI NELLA SUA AGGREGAZIONE ALLA CLASSE FILOSOFICA DEL COLLEGIO DELLE ARTI LIBERALI il dì 25 nevoso anno 9. Rep.** [Torino, 1801] [pp (8)]

XXVI. **INNO PATRIOTICO.** DALLA STAMPERIA FILANTROPICA. [Torino, 1800] [pp (8)]

XXVII. Marenco di Castellamonte, Vincenzo (Dogliani 1752 - Torino 1814) **LA TOMBA DEL SECOLO. POEMETTO DEL CITTADINO VINCENZO MARENCO PIEMONTESE.** TORINO MDCCCI DAI TIPI DI FELICE BUZAN E COMP. [1801]
Manno, 35229: "Bei versi, con accenni a Napoleone e ai suoi primi trionfi militari". [pp 8]

XXVIII. [nuptialia] P**ER GLI IMENEI DEI CITTADINI PIETRO VARRONE E LUCIA FERIROLI. VERSI.** TORINO. DAI TIPI DI FELICE BUZAN E COMP. [1800]
Versi di Francesco Gianotti, Luigi Richeri, Francesco Vallerini, Michele Clappiè, Davide Bertolotti, Carlo Marco Arnaud, Gerardo Bertola. [pp 30 (2)]

XXIX. [nuptialia] **APPLAUSO EPITALAMICO PER LE FAUSTISSIME NOZZE DEL SIGNOR GIO. ANTONIO GATTINO COLLA DAMIGELLA ANNA ZANETTI.** IVREA DALLA STAMPERIA FRANCO.
Tre sonetti di un accademico unanime, l'ultimo dei quali in dialetto piemontese. [pp (4)]

XXX. [nuptialia] Alberti Balegno, Luigi **NELLE FAUSTISSIME NOZZE DELL'ILL.MO SIGNORE LUIGI FERRERO COLLA DAMIGELLA ANGIOLA CAPIZZUCCHI DI CASSINE DI STRADA, DISCORSO DEL SACERDOTE GIO. LUIGI ALBERTI BALEGNO MAESTRO DELLE ARTI LIBERALI DI FILOSOFIA …** TORINO 1800. DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO.
Con note storiche sulle due famiglie. [pp (8)]

XXXI.Revelli, Vincenzo Antonio (Torino 1764-1835) **QUADRI MISTERIOSI SUL PASSATO E FUTURO DESTINO DELLA FRANCIA, DELL'ITALIA, E DEL PIEMONTE. NOTTE PRIMA (-SECONDA)**. Questo foglio si vende dagli EREDI AVONDO Stampatori della Municipalità di Torino. [1800] [pp 18, (2) 33 (1)]

XXXII. **LETTERA DI CONVOCAZIONE DEL SECONDO CONCILIO NAZIONALE. TRADOTTA DALL'ORIGINALE FRANCESE.** TORINO. NELLA STAMPERIA DAVICO E PICCO IN DORAGROSSA. [1801] [pp 22 (2)]

XXXIII. Tonso, Alessandro **DISCORSO DEL CITTADINO ALESSANDRO TONSO DA TORTONA MEMBRO DELLA CONSULTA DEL PIEMONTE SULLA QUESTIONE SE GLI INTERSSI VITALIZJ DEBBANO CORRISPONDERE AL VALORE EFFETTIVO DEL CAPITALE, O AL NOME DEL CAPITALE STESSO. Pronunziato la mattina della 23 termidoro (11 agosto 1800).** IN TORINO DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO. [pp 19 (1)]

XXXIV. Michelotti, Ignazio Maria Lorenzo (Torino 1764-1846) **PIANO DI STUDI MATEMATICI PRESENTATO AL GOVERNO PROVVISORIO DAL CITTADINO IGNAZIO MICHELOTTI PROFESSORE DI GEOMETRIA, E DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE.** TORINO DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO in Dora grossa.
Figlio di Francesco e come lui ingegnere idraulico, e intendente ai canali, Michelotti qui delinea un programma di studi matematici rivolto agli allievi delle scuole di artiglieria, e alla formazione di ingegneri civili e militari per "la pubblica utilità". [pp 35 (1)]

XXXV. **ESAME CRITICO DEL BANCO PATRIOTTICO PROPOSTO DAL CITTADINO PONTE EX CONTE DI LOMBRIASCO, DEL CITTADINO G. M. T.** TORINO DALLA STAMPERIA DAVICO E PICCO. [1799] [pp 20]

€780

A miscellany of piedomntese authors, with Gaspare Morardo playing the lion's part, relating to the state of Piedmont at the turn of the century with the republican French on one side, and the Austro-Russian coalition on the other. Among the works collected some on education, freedom of the press, economics.



NOTIFICANZA
Della Regia Giunta Provinciale di Sanità
SEDENTE IN SALUZZO.

Atteso il ben limitato commercio che esiste tra gli abitanti della Valle di Varaita colla Francia l'Autorità Superiore, per evitare ogni inutile aggravio, determinò di accordare anche un tal passaggio, che resterà aperto nel Distretto di questa Provincia, e stabilì ad un tempo che li viaggiatori provenienti da detto Regno abbiano invece ad avere accesso in questi Regi Stati, e per la Valle di Stura, facendo la quarantena al villaggio dell'Argentera già fissata per luogo di osservazione, e per la Valle di Luserna, sottomettendosi in Bobbio alle misure sanitarie ivi in vigore.

In riprodurre di tal nuovo ordinamento, la Regia Giunta si fa carico, ad esclusione d'ignoranza, di presentare il Pubblico;

1.° Che resta rappresentato proibito a qualunque persona via Saddia, che Estera proveniente dalla Francia d'introdursi nei Regi Domini per la suddetta Valle di Varaita, come pure da quella di Pô, dove effetto prohibizione fu già posta in vigore con altra notificanza della Giunta del 19 luglio p. p., sotto pena di trasgressivi di essere arrestati e puniti con tutto il rigore comminato dal Regio Editto 11 ottobre 1831, i cui primi tre articoli qui sotto si riproducono a maggior norma del Pubblico, giacchè stante la comparsa del Cholera in Lione essendo quel territorio divenuto sospetto, applicabili rimangono per conseguenza le tre commi-nate pene contro ai violatori delle mentovate Leggi:

2.° Che sarà pur considerato qual violatore delle Leggi sanitarie, e come tale punito, chiunque non conseguirà immediatamente all'Autorità Politica locale gl'individui provenienti dalla Francia a cui deve ricevere nella sua abitazione, o qualunque albergare persona di se anche per pochi momenti:

3.° Che le Autorità Locali a cui verrà fatta una tale consegna dell'alunno senza dilazione assicureranno dell'individuo, ed individui consegnati, i quali non dovranno cessare da ognuni regolari documenti che la loro introduzione nei Regi Stati ebbe effetto da luoghi non interdetti, dovranno farli tradurre tosti l'Autorità Giudiziaria del Mandamento, dopo aver

4. *La pena sarà della galera da due a dieci anni, e di una multa di lire duemila a lire ventimila, ad arbitrio dei Magistrati, sempre quando la comunicazione speciale come sopra si riferisca ai luoghi, provenienza, persone, o cose poste sotto il regolamento di primo sospetto, e tale si è riguardo la posizione attuale dei Villaggi ed il qual del Bodano dopo la comparsa in Lione del Cholera.*

5. *La pena sarà della prigionia da uno a cinque anni, allorchè la comunicazione avvenga con luoghi, persone, provenienze o cose, che quantunque non comprese nei casi sovra specificati non lasciano ancora di essere sospette.*

La multa sarà da lire cento a lire duemila da stabilirsi proporzionatamente ai casi dai Magistrati di merito.

6. *Chiunque, che si rendesse colpevole di comunicazione con persona o cose sospettate a qualche quarantena sovrano punirà colle medesime pene di cui sovra, secondo le rispettive qualità della comunicazione per essasi operata.*

7. *Qualunque individuo che ricevesse scientemente materie o persone in comunicazione alle Leggi sanitarie sarà punito con le stesse pene sovrano per ognuno dei delinquenti sopra di noi fissate.*

8. *Nel caso che la violazione delle regole di polizia sanitaria, di cui all'articolo 1.° non avesse occasionato l'invasione e propagazione del morbo, potrà la pena essere ridotta a quella stabilita dall'articolo 2.°*

9. *Benchè non sia seguita l'invasione e propagazione del morbo per la violazione delle Leggi sanitarie, pure sempre quando tal violazione sia stata accompagnata da ribellione o attruppo con armi, apparenti o senza o con fratture o assalto dei luoghi destinati al servizio sanitario, la pena sarà della morte nel caso dell'articolo 1.°, della galera da due a venticinque nel caso dell'articolo 2.°, e della catena da due a cinque anni nel caso dell'articolo 3.°, e ciò senza pregiudizio delle multe di cui sovra, e delle altre pene, nelle quali per le altre qualità del fatto saranno incorsi i rei.*

Queste disposizioni saranno pure luogo per i casi contemplati nell'

31. **NOTIFICANZA Della Regia Giunta Provinciale , Sanità SEDENTE IN SALUZZO.** Saluzzo, presso D. Lobetti-Bodoni Tipografo de' Regi Uffizi. [1° settembre 1832]

Singolo foglio cm40x59 con stemma xilografico sabaudo e testo su due colonne. *Buono stato, note d'antica mano in calce, antica pecetta al verso a riparare uno strappo.*

Manifesto della Regia Giunta Sanitaria Provinciale di Saluzzo, presieduta dal colonnello conte Francesco Giuseppe Filippi, che illustra le norme da osservarsi per il traffico di persone fra la Francia e alcune valli cuneesi durante l'epidemia di colera degli anni '30 dell'Ottocento. Il documento porta la data del primo settembre 1832 e specifica le regole istituite al seguito della comparsa del cholera morbus a Lione: chiusura della Val Varaita e Valle Po, passaggio dei viaggiatori consentito attraverso la Valle Stura "facendo la quarantena al villaggio dell'Argentera", o Valle di Luserna "sottomettendosi in Bobbio alle misure sanitarie ivi in vigore".

€50

Broadside, good condition, old mend on the back. 1832 regulations on transit (and quarantine) from France through some Piedmontese valleys.

32. Riberi, Alessandro (Stroppo 1794 - Torino 1861)
SULLA CANCRENA CONTAGIOSA O NOSOCOMIALE CON ALCUNI CENNI SOPRA UNA RISIPOLA CONTAGIOSA DEL DOTTORE ALESSANDRO RIBERI Membro del Consiglio Chirurgico di Torino (…). TORINO. DALLA STAMPERIA BIANCO 1820.

Legatura coeva in mezza pelle con titoli e fregi dorati sul dorso, piatti marmorizzati; 8vo, cm12.5x19.5, pp VIII 343 (1). *Lievi segni del tempo sulla legatura, piccola menda al verso del margine interno del frontespizio, sparse fioriture; complessivamente discreto esemplare, completo e genuinamente conservato.*

Primo tratto scientifico di Alessandro Riberi, nativo dell'alta Val Maira e protagonista della vita scientifica e civile del Piemonte ottocentesco, fondatore e riformatore di istituzioni sanitarie accademiche, civili e militari, medico di corte, pioniere in patria dell'uso dell'anestesia. L'autore tratta delle infezioni ospedaliere e dell'erisipela sulla base delle osservazioni raccolte durante il servizio all'Ospedale di San Giovanni a Torino e della letteratura preesistente, della quale raccoglie numerosi riferimenti.

€140

First edition of Riberi's first scientific treatise, dealing with hospital infections, necrotizing fasciitis and eryspelas. Octavo, half leather, some foxing, a mend on title page verso.

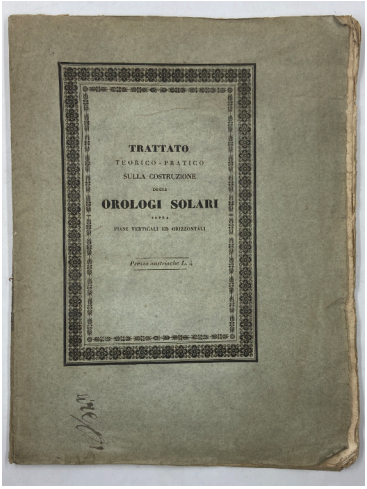
33. Riberi, Alessandro (Stroppo 1794 - Torino 1861)
TRATTATO DI BLEFAROFTALMO-TERAPIA OPERATIVA DEL DOTTORE ALESSANDRO RIBERI MEDICO-CHIRURGO (…). TORINO, TIPOGRAFIA FAVALE MDCCCXXXVI. [1836]

Legatura coeva in mezza pelle con titoli e fregi dorati sul dorso, piatti marmorizzati; 8vo, cm12.5x19.5, pp (8) 543 (1). *Lievi segni del tempo sulla legatura, antica trasparente macchia di caffè a pagina 107/108, peraltro esemplare genuino, completo e ben conservato.*

Nativo dell'alta Val Maira, Alessandro Riberi fu tra i più importanti medici del Piemonte ottocentesco, Chirurgo della Real Casa e medico personale di Carlo Alberto, fondatore del Corpo Sanitario Militare e dell'Istituto Farmaceutico Militare Italiano, del Laboratorio di Chirurgia ed Ostetrica presso l'Ateneo torinese e della subalpina Accademia di Medicina, pioniere in Italia dell'anestesia, apprezzato docente e chirurgo. Qui offerta la rara edizione originale di questo corposo trattato di chirurgia oftalmica, che dedica una cospicua sezione al tema della cataratta.

€330

First edition of Riberi's treatise on ophthalmic chirurgy, octavo, half leather.


TRATTATO
TEORICO-PRATICO
SULLA COSTRUZIONE
DEGLI
OROLOGI SOLARI
SOPRA
PIANI VERTICALI ED ORIZZONTALI

34. Giovanni Follador (Valdobbiadene 1785-1863)
SULLA COSTRUZIONE DEGLI OROLOGI SOLARI SOPRA PIANI VERTICALI E ORIZZONTALI. TRATTATO TEORICO-PRATICO DELL'AB. GIOVANNI FOLLADOR PROFESSORE DI MATEMATICA E MECCANICA NEL LICEO VESCOVILE DI PADOVA. Padova Coi Tipi del Seminario 1842.

Brossura editoriale a stampa, 4to cm 23x29, pp 64, due tavole più volte ripiegate in fine.
Genuino esemplare completo e in barbe, carte qua e là picchiettate di fioriture e copertina con tracce d'annotazione d'epoca, ma complessivamente ben conservato. Un'antica menda all'attaccatura della prima tavola.

Non comune lavoro dell'abate, matematico e fisico Giovanni Follador, al cui ingegno si deve fra l'altro la meridiana sul campanile di Valdobbiadene.

€230

Original printed brochure, quarto cm23x29, pp 64, two folding plates. A genuine copy, deckle edged, some foxing, an old mend on the inner border of first plate.


GLI INTRIGHI, LE MENZOGNE
ED IL
BRIGANTAGGIO PIEMONTESE
IN ITALIA
DEL SIGNOR DI SAUCLIÈRES
PRIMA VERSIONE ITALIANA
DI GIULIO B. G. N. E.
VENEZIA
TIPOGRAFIA EMILIANA
MDCCCLXIII.

35. De Sauclières, Hercule
GLI INTRIGHI, LE MENZOGNE ED IL BRIGANTAGGIO PIEMONTESE IN ITALIA DEL SIGNOR DI SAUCLIÈRES. PRIMA VERSIONE ITALIANA DI GIULIO B. G. N. E. Venezia, Tipografia Emiliana MDCCCLXIII. [1843]

Brossura editoriale a stampa, 8vo cm14.5x21.5, pp (2) 90 (2). *Ottimo esemplare, lievissimo alone sull'angolo delle ultime quattro carte.*

Libello antirisorgimentale e antipiemontese apparso nel 1862 a Parigi, Lipsia e Vienna col titolo di *Les Intrigues – Les Mensonges – Le Brigandage Piémontais en Italie* e qui nella rara edizione italiana. L'autore, religioso e libellista conservatore francese, polemizza con il governo piemontese colluso coi "rivoluzionari" e critica aspramente Luigi Carlo Farini, complice e profittatore del saccheggio del Palazzo Ducale di Modena, e Cavour, arricchitosi immensamente nel corso dell'unificazione nazionale. Del governo sardo sono denunciate la corruzione, l'iniquità fiscale, l'autoritarismo poliziesco e l'abnorme ricorso alla detenzione politica in carceri *odiose e ributtanti*, ma il principale asse polemico è quello che vede contrapporre una difesa legittimista dell'ancien régime e del papato alla modernità di matrice giacobina, vera origine degli intrighi del governo piemontese e degli sconvolgimenti politici in Europa: "E chi dunque potrebbe aver commesso tanti delitti, se non fosse lo spirito fatale del disordine che dopo Voltaire non ha cessato di soffiare sull'Europa l'odio a Dio ed ai Re? […] Ieri lo spirito del disordine […] si chiamava Robespierre o Marat, oggi si chiama Mazzini, Napoleone, Vittorio Emmanuele, Garibaldi; e questi nomi […] non ne formano realmente che uno solo, il quale è scritto nella storia con lettere di sangue! Questo nome formidabile è la Rivoluzione!!!" e ancora: "Abbiamo voluto smascherare il Piemonte. Per un francese era un diritto, per un cattolico un dovere."

€120

Editorial brochure, octavo. A French catholic polemic view on Italian unification, criticizing Cavour and the Sardinian government's corruption and defending the Pope and the ancien régime, under the assumption that all of the XIX century upheavals are just different faces of the Jacobin disorder.



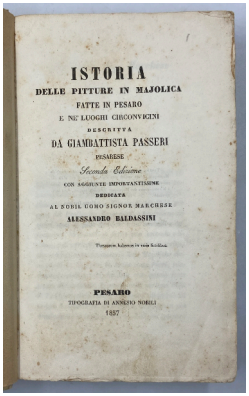
36. Brenta, Luigi
SCOPERTA IN FISICA PARTE OTTICA. Come a causa delle introduzioni dei sistemi illuminatori, ad argano ed a gaz, abbia origine quell'infinito aumento di fisici malori, come sono le le malattie d'occhi, le cateratte, le lente amaurosi, le cefalitidi, le affezioni nervose, le morti subitanee, ec. ec. ec. E quali siano i mezzi preservativi od igienici che sino ad ora la scienza ottica offre a pubblico vantaggio. DISSERTAZIONE TEORICO-PRATICA PROPOSTA AD ESAME, ESPERIENZA E RAGIONATO GIUDIZIO DEGLI SCIENZIATI DI TUTTE LE COLTE NAZIONI. STUDIO E LAVORO DELL'OTTICO LUIGI BRENTA. MILANO, TIPOGRAFIA E LIBRERIA PIROTTA E C. 1843.

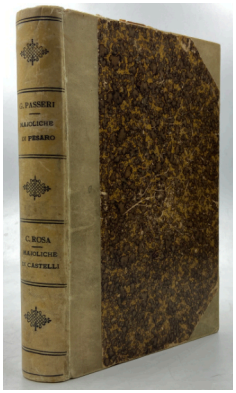
Brossura editoriale a stampa, 8vo cm15x22.5, pp 128; due tavole litografiche ripiegate in fine. *Piccoli difetti sulla brossura (dorso fessurato, strappo sulla cerniera posteriore), qualche fioritura ma complessivamente esemplare genuino e molto ben conservato.*

Rara pubblicazione dedicata al tema dell'illuminazione pubblica e teatrale, e propone un sistema di lumiere privo delle nefaste conseguenze delle lampade a gas tradizionali, con bella grande tavola raffigurante una proposta illuminazione del teatro della Scala. In apertura un'introduzione sulla storia dell'ottica e in fine riprodotti alcuni interventi dello scienziato milanese apparsi su periodici del tempo, e una recensione della sua opera *Fenomeni della visione*, firmata Carlo Vandoni, che analizza le considerazioni dell'autore sulla camera ottica e sul dagherrotipo.

€170

P*ublisher's paper wrappers, very limited damage to spine, some foxing, otherwise a nice copy. Rare dissertation on public and theatrical illumination, with a proposed system of gas lamps for theaters that wouldn't cause any of the ailments the traditional gas lamps did.*





37. Passeri, Giovanni Battista (Farnese 1694 - Pesaro 1780)
ISTORIA DELLE PITTURE IN MAJOLICA FATTE IN PESARO E NE' LUOGHI CIRCONVICINI DESCRITTA DA GIAMBATTISTA PASSERI PESARESE. SECONDA EDIZIONE CON AGGIUNTE IMPORTANTISSIME DEDICATA AL NOBIL UOMO SIGNOR MARCHESE ALESSANDRO BALDASSINI. PESARO TIPOGRAFIA DI ANNEJO NOBILI 1857

Prolifico autore di numerose opere di carattere filologico e archeologico, G.B. Passeri fu uno dei maggiori esponenti dell'etruscheria che travolse la cultura italiana nel Settecento; la prefazione di Giuseppe Ignazio Montanari all'opera qui proposta attribuisce all'autore il merito di esser stato "il primo a interpretare i caratteri, la pittura, le sculture, i vasi, le gemme, le medaglie ed ogni altro monumento etrusco". L'opera fu stampata la prima volta a Venezia nel 1748, quindi nel XIX secolo a Bologna e Pesaro (1838), questa seconda edizione pesarese è arricchita di brevi scritti sulla maiolica urbinate (di P. Pungileoni) e su Mastro Giorgio da Gubbio (del Marchese Ranghiasci-Brancaleoni), di una appendice di E. Delange apparsa per l'edizione francese, e di lettere su raccolte di ceramiche di G. I. Montanari e Domenico Mazza.

[legato con]
Rosa, Concezio (Castelli 1824 - Corropoli 1876)
NOTIZIE STORICHE DELLE MAIOLICHE DI CASTELLI E DEI PITTORI CHE LE ILLUSTRARONO RACCOLTE E PUBBLICATE DAL DOTT. CONCEZIO ROSA. NAPOLI, STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI G. GIOJA 1857.

Precursore della paleontologia in Italia e autore di scavi e ricerche sugli insediamenti neolitici in Abruzzo e in particolare in Val Vibrata, il medico condotto C. Rosa fu anche l'autore di questa prima monografia sulle ceramiche di Castelli, con documenti e biografie dei Grue e gli altri artisti castellani.

Due opere legate insieme, solida mezza pergamena d'inizio Novecento con titoli sul dorso. Prima opera: pp XX 215 (1), tre tavole ripiegate in fine e una a piena pagina nel testo.Seconda opera: pp 140 più una carta di errata in fine, una tabella ripiegata. *Sparse fioriture, complessivamente ben conservata l'opera di Passeri, quella di Rosa mancante dell'occhietto, con frontespizio un poco brunito e con antica menda sul margine delle prime due carte.*

€340

Two fundamental works on the history of ceramic in Umbria and Abruzzo bound together.

38. Bagatti, Ernesto
DIECI ANNI IN LEVANTE. REMINISCENZE DEL D.re ERNESTO BAGATTI GIÀ CAPITANO AUDITORE PRESSO L'I.R. MARINA DI GUERRA. VOL. I (-II). MILANO COI TIPI DI GIUSEPPE REDAELLI 1857.

Due volumi legati in uno, mezza pelle coeva, 8vo cm 15x23, pp 239 (1), 249 (1). *Esemplare completo e in barbe, ma con sparsi arrossamenti e qualche rara gora.*

Non comune resoconto di dieci anni di servizio sulle navi austroungariche della Divisione del Levante, di stanza a Smirne, con descrizioni di vita di bordo e delle località visitate (imbarco a Venezia, l'Adriatico, la Grecia, la Turchia, Smirne, Beirut, il Cairo).

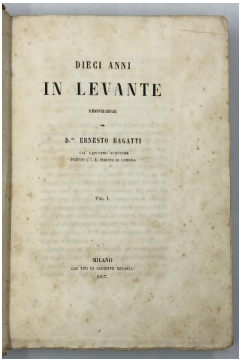
€200

39. Ara, Casimiro (Trino 1813 - Il Cairo 1883)
INCHIESTA AMMINISTRATIVA SUI FATTI AVVENUTI IN TORINO nei giorni 21 e 22 settembre 1864 dalla GIUNTA MUNICIPALE affidata al Consigliere Comunale AVVOCATO CASIMIRO ARA. TORINO 1864 PER GLI EREDI BOTTA Tipografi del Municipio nel Palazzo Carignano.

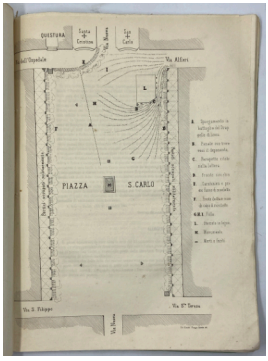
Brossura editoriale a stampa con stemma cittadino, 4to cm24x32, pp 163 (1); una tavola litografica con la pianta di Piazza San Carlo e lo schema degli schieramenti (Lit. Laudi). *Lievi segni d'uso sulla legatura e qualche sgualcitura sugli angoli delle pagine, alcune leggere gore sui margini; discreto esemplare nel complesso ben conservato, completo della tavola litografica.*

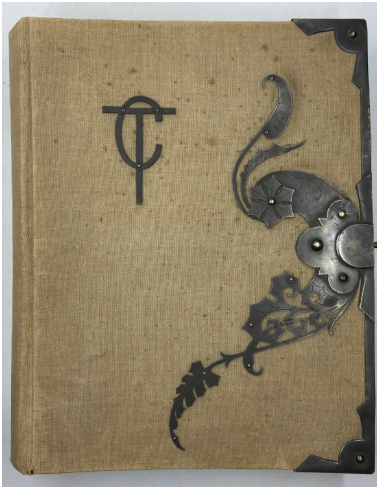
Edizione originale di questo dettagliato documento sulla violentissima repressione dei tumulti popolari scoppiati a Torino all'annuncio dello spostamento della capitale a Firenze nel 1864: sabato 21 settembre in piazza Castello sotto "l'assalto di una turba di guardie contro la popolazione colle daghe sguainate in pieno giorno" caddero 15 manifestanti, il giorno successivo in piazza san Carlo i morti furono 47. La relazione dell'avvocato Ara, ricca di allegati e documenti, stabilì senza ombra di dubbio che militari e allievi Carabinieri "Fecero fuoco sulla popolazione senza le intimazioni, senza far precedere i tre squilli, tirarono sopra una massa inerme, circondata da tutte le parti da soldati, ferirono, uccisero ragazzi, donne, vecchi inoffensivi e cadenti". Alla strage seguirono la caduta del governo, inchieste e arresti, e al successivo Carnevale l'amnistia.

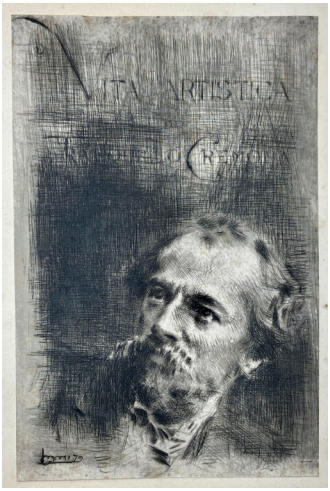
€100











40. Grubicy de Dragon, Vittore (Milano 1851-1920)
VITA ARTISTICA DI TRANQUILLO CREMONA. Milano, Vittore Grubicy 1879.

Album in tela grigia con monogramma "TC" e fregi di gusto teutonico in metallo applicati sul piatto anteriore con borchie, cm 25x33, frontespizio inciso e 84 fotografie all'albumina montate su 42 tavole in cartoncino, legate con cerniera in tela blu. *Leggermente allentata la legatura, con restauro sulla cerniera della prima carta; mancante di fermaglio di chiusura.*

Album pubblicato da Vittore Grubicy ad un anno dalla morte dell'amico artista e compagno di scapigliatura Tranquillo Cremona (Pavia 1837 - Milano 1878), avvelenato dal piombo essenziale per il luminoso bianco delle sue opere. Vittore Grubicy, pittore divisionista, critico e mercante d'arte col fratello Alberto, dedicò all'artista una mostra nel Ridotto della Scala nell'anno della sua morte, e il successivo realizzò questa sorta di primo catalogo con 84 opere fotografate da Icilio Calzolari (Parma 1833 - Porto Valtravaglia 1906) - ciascuna immagine montata su un cartoncino recante il nome stilizzato del pittore, l'indicazione "V. Grubicy Milano Pubbl. - Fotog. Calzolari", e in molti casi una didascalia con indicazione del titolo e della proprietà dell'opera. Come frontespizio incisione di Luigi Conconi applicata su cartoncino, con titolo e ritratto di T. Cremona. Opera rara, una copia alla Biblioteca dell'Accademia di Brera.

€1600



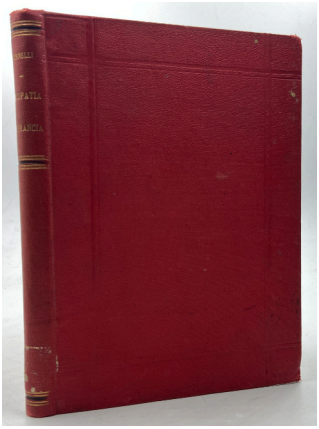
41. **ALMANACCO DELLA COMMEDIA UMANA PER IL 1886.** MILANO, EDOARDO SONZOGNO EDITORE. [1885]

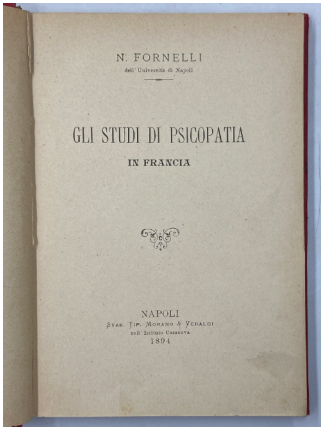
Legatura editoriale in mezza tela con piatti illustrati in cromolitografia, cm 12x17, pp 126 (2) illustrate a colori e in nero. *Copertina con lievi segni d'usura sul piatto posteriore, qualche arrossamento. Buon esemplare.*

Bell'almanacco del settimanale satirico milanese, illustrato da G. Stabilini e altri. Il volumetto si apre con una incisiva serie di tavole a colori intitolata "IL NUOVO GIOCO DEI TAROCCHI" in cui 22 "arcani" accompagnati da versi ironici sono offerti come commento a fatti politici e figure dell'epoca.

€70







42. Fornelli, Nicola (Bitonto BA 1843 - Napoli 1915)
GLI STUDI DI PSICOPATIA IN FRANCIA. Napoli, Stab. Tip. Morano & Veraldi nell'Istituto di Cassanova 1894.

Legatura coeva in tutta tela con cornici a secco sui piatti, titoli e filetti dorati sul dorso, cm 15x19, pp 154 (2). *Macchiette sulla tela, timbro di libreria napoletana sulla prima sguardia, lievi segni d'usura; internamente ben conservato, lievemente brunite le carte.*

Pedagogo, storico e filosofo, docente a Bologna e Napoli, fautore di una scuola pubblica e laica, N. Fornelli qui offre una rassegna sulla ricerca di psicologia patologica (affiancata qui a quelle psicometrica e fisiologica) in Francia alla fine del secolo XIX, in particolare prendendo in esame i lavori di Fouillée, Janet, Broussais, Liegeois, Charcot, Paulhan, Binet.

€70

A review of the studies in psycho-patology in France at the end of the XIX century.

43. **RACCOLTA DI FACEZIE. Quaderno manoscritto, circa 1900.**

Quaderno cm9.5x14.5, pp (80) fittamente compilate con 95 "facezie", aneddoti, giochi da farsi in compagnia. Pagine (78) e (79) bianche, su pagina (80) e contropiatto posteriore un indice. *Ben conservato, lievi gore e sgualciture.*

Curiosa testimonianza dell'umorismo del XIX secolo, questo quadernetto raccoglie storie divertenti, barzellette, aneddoti e giochi che rivelano un certo gusto per l'assurdo e il calembour. In fine un'indice delle storielle, che trattano di vita domestica e sociale, nuove invenzioni, politica, e spesso il bere e l'osteria.

€60

A late XIX-early XX century notebook with 95 handwritten "facezie": funny stories, jokes, bar games.



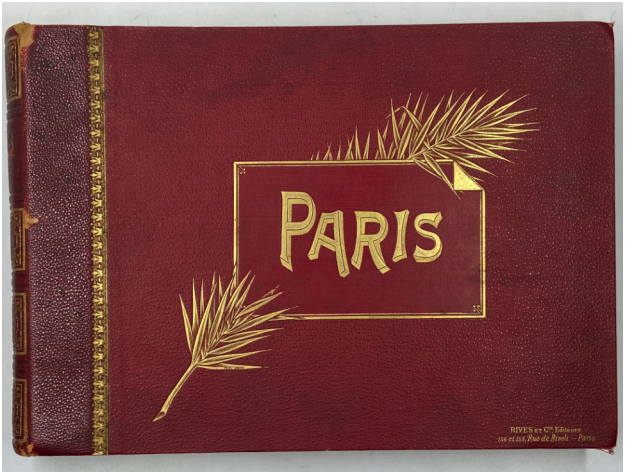
44. Landi, Salvatore (Firenze 1831-1911)
MANUALI HOEPLI: TIPOGRAFIA I. GUIDA PER CHI STAMPA E FA STAMPARE. COMPOSITORI E CORRETTORI, REVISORI, AUTORI ED EDITORI. Milano, Ulrico Hoepli 1892. *unito a* **TIPOGRAFIA II. LEZIONI DI COMPOSIZIONE AD USO DEGLI ALLIEVI E DI QUANTI FANNO STAMPARE CORREDATE DI FIGURE E DI MODELLI.** Milano, Ulrico Hoepli 1896.

Due volumi (opera completa) in tela editoriale, cm10x15 e cm10.5x15.5, pp XVIII (2) 280 81 (1), VIII 271 (1) 48; alcune figure in nero nel testo. *Primo volume con copertina un poco brunita e punteggiata di fioriture, tracce di orecchie su alcune pagine; peraltro molto ben conservato. Secondo volume in ottimo stato.*

Manuale in due volumi che il tipografo Salvadore Landi, fondatore e direttore de L'arte della stampa e maestro fra gli altri di Raffaello Bertieri, pubblicò per Hoepli alla fine dell'Ottocento; la stampa è opera della tipografia dell'autore, che porta lo stesso nome dell'importante rivista da lui diretta. In calce a ciascun volume l'abituale catalogo editoriale dei Manuali Hoepli, che balza dai più di trecento volumi del 1892 agli oltre quattrocento dell'elenco del 1896. Prima edizione. [Di Masi 316]

€160

Two volumes, publisher's cloth binding. First edition. Typography manual by one of the main theorists of the Italian typographic renaissance of the early XX century.



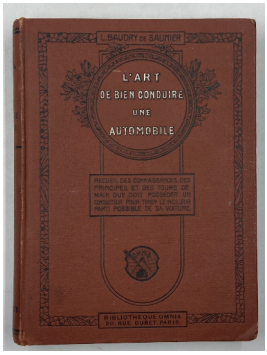
45. **PARIS. [Album con 24 vedute fotografiche di Parigi].** Rives et C.ie Editeurs, 156 et 158 rue de Rivoli Paris. [1890-1900 circa]

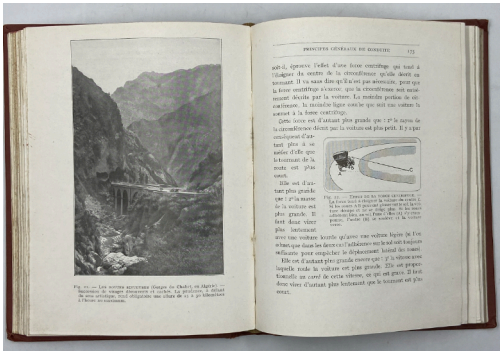
Album in mezza pelle rossa con piatti in percallina, titolo entro cartiglio e fregio fitomorfo sul piatto anteriore, fregio e titoli impressi a caldo sul dorso, cm 27x19, 12 carte in cartoncino con tagli dorati, didascalie e cornici a stampa in blu e rosso, 24 stampe d'epoca ai sali d'argento (albumine o asterotipi) cm 18.5x12 circa. *Uno strappo sulla prima sguardia, mendato al verso, e lievi segni del tempo sulla legatura; qualche lieve fioritura sui cartoncini ma complessivamente ben conservato.*

Le fotografie, con didascalia esplicativa a stampa sul cartoncino di supporto, raffigurano animate vedute della Parigi fine secolo, affollata di passanti, tiri a cavallo e biciclette. Tra gli scatti più affascinanti una Rue de Rivoli con truppa militare in marcia, il Nouveau Louvre, le affollatissime Avenue de l'Opera e Place Vendôme, la Tour Eiffel, il Boulevard des Italiens, la Place de la Bourse con le carrozze pubbliche a cavallo. Dell'esempio di souvenir della capitale del XIX Secolo pubblicato dall'editore Rives, noto per la produzione di carte per la stampa all'albumina, composto di immagini accattivanti e ben contrastate.

€240







46. Baudry de Saunier, Louis (Paris 1865-1938)
L'ART DE BIEN CONDUIRE UNE AUTOMOBILE. RECUEIL DES CONNAISSANCES, DES PRINCIPES E DES TOURS DE MAIN QUE DOIT POSSÉDER UN CONDUCTEUR POUR TIRER LE MEILLEUR PARTI POSSIBLE DE SA VOITURE. (SIXIÈME MILLE). PARIS, Bibliothèque Omnia 1912.

Tela editoriale con titoli entro cornici decorative, cm14.5x19.5, pp (12) 288 39 (1); 61 figure in nero nel testo e fuori testo. *Colpetti e lieve usura della tela sugli angoli dei piatti, qualche sporadica sottolineatura e segno a margine a lapis; per il resto in ottimo stato, fresco e ben legato.*

Giornalista e diplomatico francese, Baudry de Saunier fu un pioniere della pubblicistica legata all'automobile, fondò una delle prime riviste automobilistiche, Omnia, e la relativa casa editrice che pubblicò numerosissimi manuali dedicati ai motori, le vetture ecc - di cui in calce al volume è presente un dettagliato catalogo. Numerose pubblicità di case automobilistiche dell'epoca in apertura: Panhard-Levassor, Ford, DFP (Doriot, Flandrant & Parin), Renault.

€90

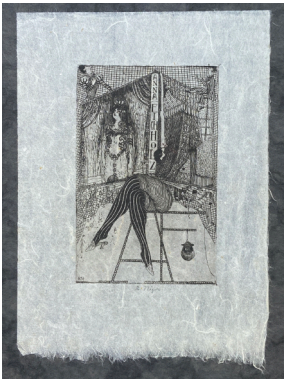
Early French driving manual. Very good condition, small bumps on lower corners. Baudry de Saunier was a pioneer of automobile journalism.

47. Doucet, Jérôme (Lyon 1865 - Paris 1957)
LES FIANCÉES MERVEILLEUSES. Illustrations de Félix Lorioux. PARIS, LIBRAIRIE HACHETTE & Cie 1916.

Tela editoriale illustrata, cm 19x24, pp VIII 102 (2), testo riquadrato, illustrazioni in nero. *Lievi segni d'usura sul piatto posteriore, timbretto di privata collocazione, firma di possesso.*

Raccolta di racconti fiabeschi aventi protagoniste coppie di fidanzati (Pimpernelle et Fantoche, Arielle et Myrtil, Primerose et Pomponnet, Argirose et Ramadour, Tarentelle et Carendal, Miralette et Fidelio, Bimbeline et Corindon, Brimborionne et Pimperlin, Craponne et Viridine, Armoise et Souriceau, Danilo et Mandosine); numerose illustrazioni nel testo, capolettera e tavole a piena pagina di Félix Lorioux (Angers 1872 - Paris 1964), cartellonista e collaboratore di Walt Disney, grande artiste animalier dal delicato tratto liberty che qui si carica di grovigli e fantasie quasi beardsleyiane.

€90






48. **[RACCOLTA DI EX LIBRIS DI AREA MITTELEUROPEA, ANNI '20]**

Collezione di 412 ex libris montati su cartoncini cm 25x32, in sette cartelle. Per la maggior parte incisi all'acquaforte, alcuni in xilografia o litografia, e in buona parte firmati a matita dagli artisti. *Lievi segni d'uso sulle custodie.*

Bella testimonianza del furore collezionistico per gli ex libris che vide affermarsi editoria specializzata, raccolte commerciali e club di scambi epistolari nell'Europa degli anni '20, questa raccolta si compone di circa 400 esempi di grafiche di gusto fra il romantico, il secessionista e l'espressionista, dai temi e soggetti più disparati: la mitologia classica, l'erotismo, la danza della morte, la professione del committente, il libro, lo scorrere del tempo. Quasi sempre presente in matita la frima degli artisti tedeschi, austriaci, est- europei, tra i quali: Sepp Frank (1889-1970), (Zagabria 1866-Vienna 1924), Hubert Wilm (1887-1953), Karl Ritter (1888-1987), Karl Blossfeld (1892-1875), Hans Freese (1889-1953), Josef Hodek (1888-1973), Georg Oskar Erler (1871-1950), Hans Bastanier (1885-1966), Erhard Amadeus-Dier (1893-1969), Alfred Liebing (1864-1957), Stanislav Kulhanek (1885-1970), Fritz Gilsi (1878-1961), Vladislav Röhling (1878-1949).

€3700





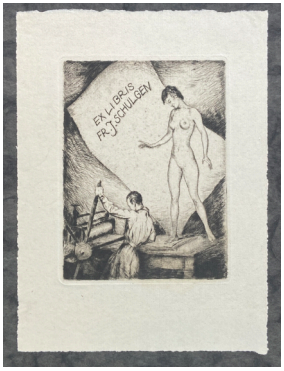




AUS DER BUCHEREI

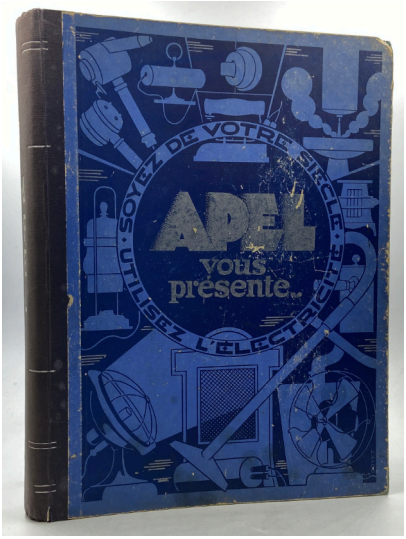

EX LIBRIS
SCHERER·GÜSTL


EX LIBRIS
KULHANEK ST


EX LIBRIS
FR. SCHULGEN


ex libris
FRIED HAVBER


EX LIBRIS









49. **APEL vous présente… Quelques spécimens d'imprimés de propagande édités par APEL pour aider les Sectours dans la vulgarisation des applications domestiques de l'Electricité. 1ère série.** [Paris, 1928]

Grande album cm 27x35, legatura editoriale in mezza tela con piatti illustrati in blu, azzurro e argento, circa cinquanta tavole in cartoncino, la prima con titoli in argento e nero, le successive (fino alla 33, le seguenti vuote) con didascalie e numerosissimi materiali cartacei promozionali applicati: depliant, cartoline, libretti e brossure, manifestini, carta intestata ecc il tutto a vivaci colori e illustrato con meraviglioso gusto Deco. In apertura allegata una lettera del presidente dell'azienda, con applicata illustrazione a color. *Lievi segni d'usura sulla copertina.*

Coloratissimo e interessante specimen di materiali promozionali dell'azienda elettrica francese, volti a diffondere le applicazioni domestiche dell'elettricità. Moltissimi volantini, fogli volanti, lettere, cartoline, ecc, ripiegati e non, illustrati a colori spesso anonimamente o da Louis Goyet, tutti di raffinatissima impostazione deco'.

€350





50. Eleonora Gallo (Osimo 1880 - Ancona 1966)
ARTE RUSTICA ITALIANA. XILOGRAFIE ORIGINALI E TESTO DI ELEONORA GALLO. Firenze, Giulio Giannini & Figlio 1929.

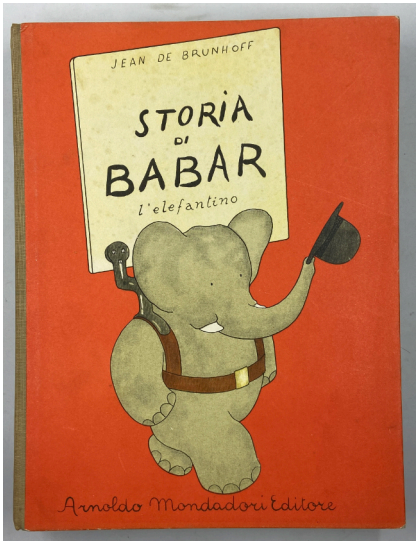
Legatura editoriale in tela illustrata con bandelle e fibbie lignee, cm44.5x30, 114 carte con cornici, fregi e tavole xilografiche a colori. Tiratura di 250 esemplari, ciascuno con dedicatoria ad personam a stampa. *Buono stato, alone sulla tela.*

Un bellissimo libro che propone un'indagine dell'arte folklorica italiana, interamente concepito da Eleonora Gallo, che accompagnò il testo con vignette e fregi xilografici ispirati a motivi tradizionali dell'artigianato regionale e 33 tavole ispirate alle carte decorate remondiniane, modernizzate e ridisegnate con l'introduzione di elementi tratti da tradizioni e arti locali - il volume funge anche da catalogo per queste carte silografiche prodotte da Giannini in fogli di grandi dimensioni e proposte per decorazione, cartonnage ecc. L'ispirazione e l'origine di ciascuna delle oltre 250 illustrazioni è chiarita in indice. Sulla prima carta, dedicatoria a stampa col nome del destinatario originale di questo esemplare.

€280

Publisher's cloth with wooden clasps, cm44.5x30, 114 leaves with decorative frames, intertitles and plates woodcut in color. One of 250 copies, each with printed subscriber's name on first leaf. A survey of the decorative motives found in Italian folk art, this beautiful book was entirely designed by Eleonora Gallo, who accompanied the text with woodcut frames and small vignettes based on traditional regional patterns and motifs. The artist added 33 plates of decorated papers inspired by Remondini (Varese papers), modernized and re-designed with the introduction of elements taken from local traditions and crafts - this books also serves as a catalog for these woodcut decorated papers, produced by Giannini in bigger leaves and offered for bookbinding, cartonnage etc. The source or inspiration for each of the over 250 illustrations, including the many head- and tailpieces, is explained in the index. First leaf features a printed dedication to the subscriber and original owner of this copy. This book is quoted in «British Design: Tradition and Modernity after 1948» as an inspiration behind Henry Rotschild's taste and the opening of Primavera Gallery. An export license for this item has been issued.





51. De Brunhoff, Jean (Paris 1899-1937)
STORIA DI BABAR L'ELEFANTINO. Milano, Arnoldo Mondadori Editore 1950.

Cartonato editoriale illustrato con dorso in tela, cm 24x32, pp (48) illustrate a colori, sguardie figurate. *Dedica al verso della prima sguardia, bell'esemplare.*

Prima edizione italiana, pubblicata come quarto titolo della collana "I libri d'oro", della prima avventura dell'elefante Babar, apparsa in Francia nel 1931.

€170

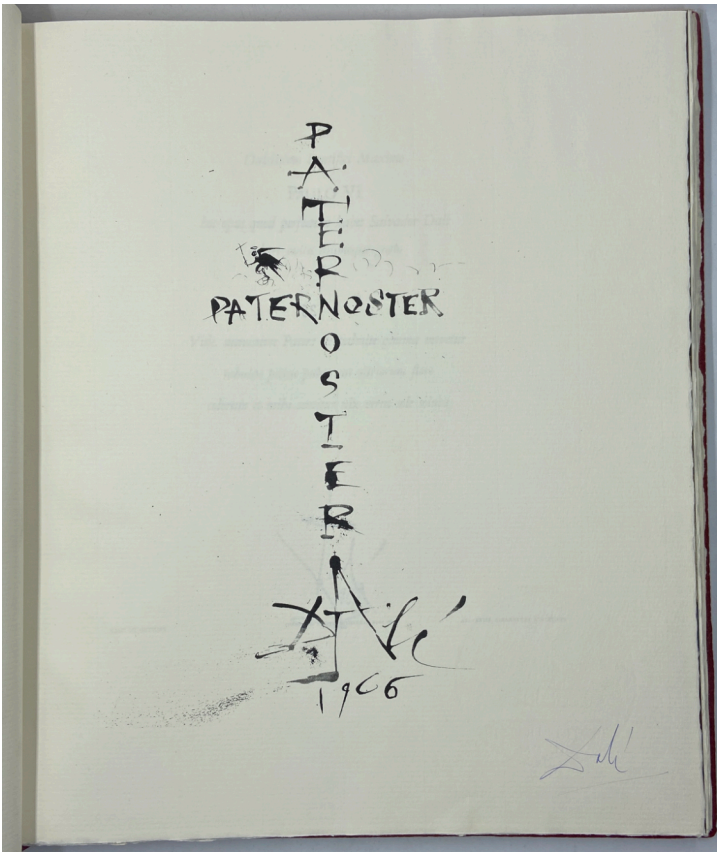
52. De Brunhoff, Jean (Paris 1899-1937)
IL VIAGGIO DI BABAR. Milano, Arnoldo Mondadori Editore 1951.

Cartonato editoriale illustrato con dorso in tela, cm 24x32, pp (48) illustrate a colori, sguardie figurate. *Firma e data, in calligrafia infantile, sul frontespizio; una piccola etichetta dell'epoca, con annotato "190", sul bordo di una pagina; complessivamente bell'esemplare.*

Prima edizione italiana della seconda avventura dell'elefantino immaginato da Cécile Sabouraud e messo su carta dal marito Jean de Brunhoff. Collana "I libri d'oro", volume 6.

€170

First and second story of Babar the Elephant, first Italian editions.



53. Dalì, Salvador (FIgueres 1904-1989)
PATER NOSTER. Milano, Rizzoli 1966.

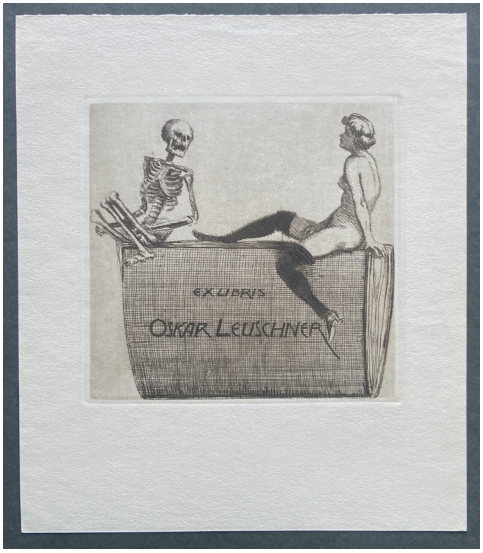
Legatura editoriale in tutta pelle con acetato protettivo e cofanetto, cm 34x41, pp (52) in carta vergellata e in barbe, 9 tavole a colori. *Sgualcita una delle veline.*

Edizione di pregio del Padre Nostro in latino, italiano, inglese, tedesco, francese, russo, giapponese, spagnolo, portoghese e cinese illustrato da 9 tavole a colori di Salvador Dalì (una su carta lucida e 8 su cartoncino in offset, protette da veline parlanti). Tiratura di 60 esemplari numerati (ns #28) firmati dall'artista sull'occhietto, sul frontespizio, e su ciascuna delle 9 tavole.

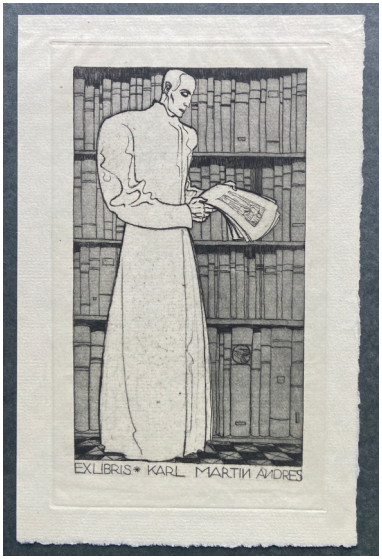
€1300


EX LIBRIS
PAUL KATZ.


V RUDLOVI
PRO R 1922 VYRYL JOS. HODEK


EX LIBRIS
OSKAR LEUSCHNER


BÜCHEREI DR. JOSEF LENZE

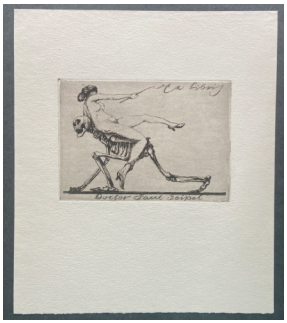

EXLIBRIS * KARL MARTIN ANDRES


DR·LENZE


DIES BUCH GEHÖRT
DR·OTTO BERGMANN


EX LIBRIS
DR JOSEF LENZE
op. 144
Radierbuch
1923

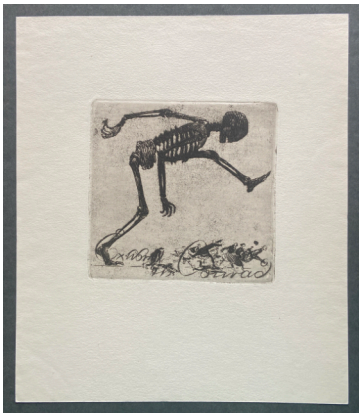

BIBLIOTHEK MARTIN HARLIMANN




ex Libris




EX LIBRIS ROLF C. CUNZ






Sammlung
Dr. Josef Kluber


EX LIBRIS OLGA RIGELE


OSKAR LEUSCHNER
EX LIBRIS

Libreria Antiquaria Dedalo M. Bosio

Via Palmieri 22F, 10138 Torino

0114345263 - 3392869356

dedalo.libri@gmail.com

www.bosiolibri.com